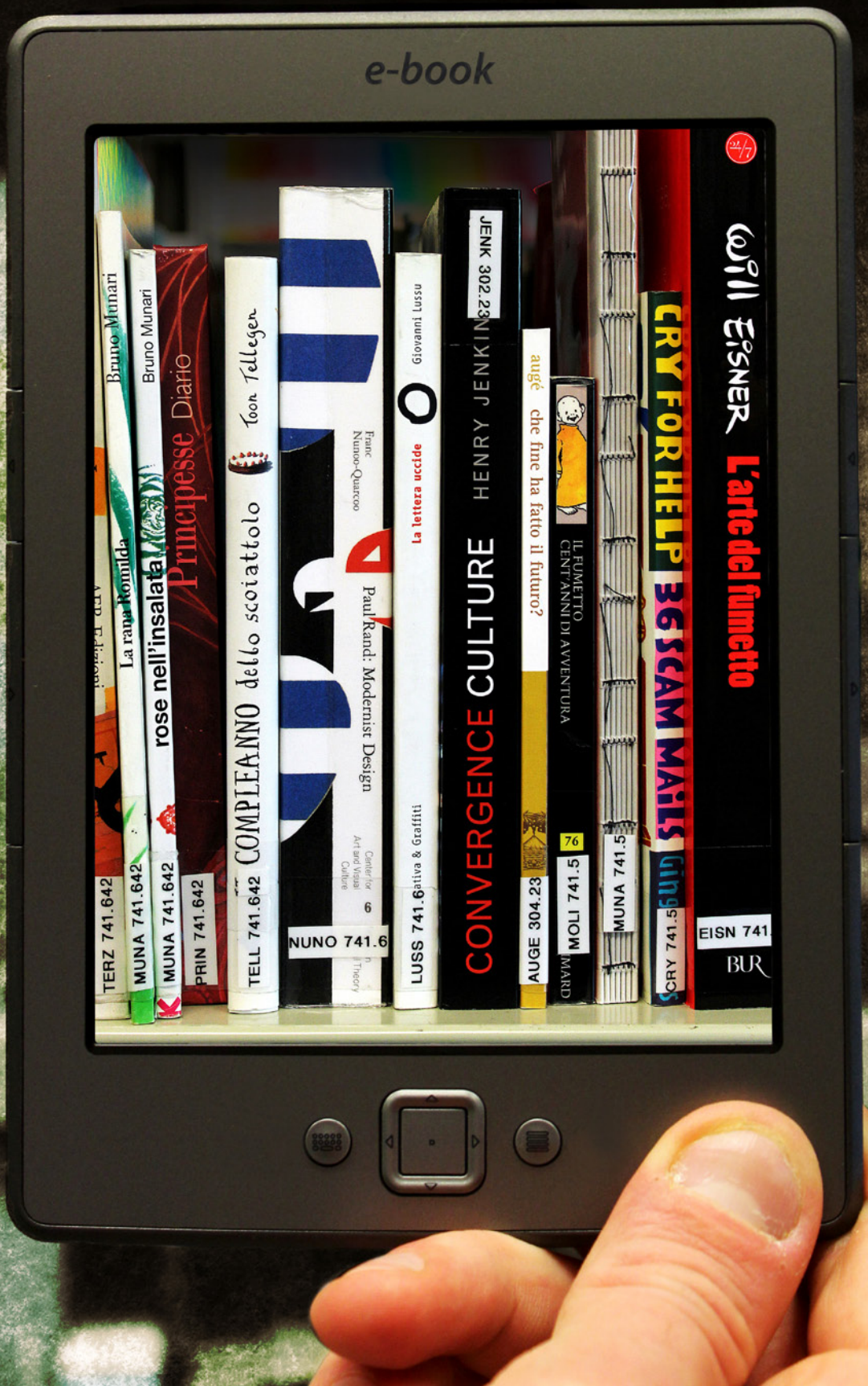
BìTCity MAGAZINE



LIBRI ELETTRONICI

IL BOOM DELL' EBOOK

CloudStation™ & AirStation™
La coppia più bella del CLOUD

Insieme per darti il meglio

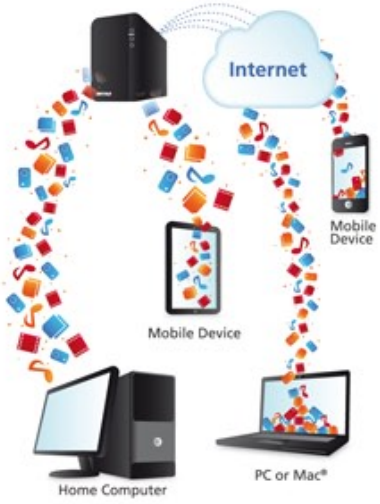
CS-WX2.0

Buffalo CloudStation™ (CS-WX2.0) consente di accedere ai dati da qualsiasi parte del mondo tramite uno smartphone, un tablet o un computer. Progettato pensando all'utente, questo dispositivo CloudStation™ a doppia unità configurato in RAID 1 fornisce una soluzione di archiviazione personale che consente di accedere e condividere liberamente foto, video e musica ovunque e con chiunque tramite la tecnologia cloud.

Ma come accedo da remoto alla massima velocità e dove collego la mia CloudStation™?

WBMR-HP-G300H

Semplice, utilliza il nuovissino AirStation™ Nfiniti High Power Wireless Gigabit ADSL2+ Modem Router (WBMR-HP-G300H) di Buffalo. Grazie alla tecnologia Wireless-N a 300Mbps, il modem router ADSL2+ offre una maggiore copertura ed è dotato di quattro porte Gigabit per garantire la massima velocità. Inoltre, supporta velocità di downstream di 24Mbps e velocità di upstream di 3Mbps.



Scopri AOSS di Buffalo

Scopri WebAccess

monclick IO COMPRO QUI · DIWO · ePRICE.it · MISCO

BUFFALO™
www.buffalo-technology.com

Editoriale

a cura di MASSIMO GIUDICI

Quello che state leggendo è il numero zero di BitCity Magazine, la nuova rivista per chi vive nella società odierna, nella quale la tecnologia è presente praticamente ovunque. Ha senso aprire oggi una nuova rivista che parla di bit? Noi pensiamo di sì. Ma non vogliamo che sia una rivista di informatica tradizionale, di quelle che "parlano dei computer". Oggi i bit, in buona parte stanno altrove: nei telefoni, nei tablet, nelle console da gioco, nei dispositivi di ogni genere di uso quotidiano e, sempre più spesso, anche in una "nuvola" immateriale e onnipresente. Intendiamo rivolgerci ai "nativi digitali" che stanno immersi in questa nuvola come nel loro ambiente naturale, ma anche a chi al suo interno annaspa e ha bisogno di una guida per non perdere l'orientamento. Il nostro obiettivo è mostrare come nel nuovo mondo digitale tutto sia connesso ed evidenziare come sia possibile usare la tecnologia in modo amichevole in ogni ambito della vostra vita. Per questo motivo BitCity Magazine non presenta l'abituale divisione in sezioni delle riviste di settore. Sarà invece un flusso continuo di argomenti intrecciati tra loro, contrassegnati da icone che vi permetteranno di identificare rapidamente ciò che vi interessa. Inoltre non si esaurirà nelle pagine che vedete ora sullo schermo, ma cercherà una sempre maggiore integrazione col sito web di origine, BitCity, dove potrete trovare notizie fresche e materiali aggiuntivi. In particolare, se non vi è chiaro come realizzare in pratica quanto descritto in un articolo, vi basterà fare clic (o tap) sul link "Come fare" per raggiungere una guida dettagliata sull'argomento. Ma soprattutto, la rivista è vostra, e quindi la farete voi insieme a noi. Solleciteremo il vostro parere sul nostro sito e sui social network, e ci aspettiamo che siate voi la nostra prima guida per scoprire quali sono gli argomenti più interessanti e utili.

BUONA LETTURA!

INDEX

01 *EDITORIALE*

04 *PS VITA è una cosa meravigliosa*

10 *la PS VITA è (più) bella*

20 *la biblioteca tascabile: KINDLE*

25 *il PC per il GAMING moderno*

28 *il futuro è MOBILE*

30 *apple IPAD*

36 *l'IPAD è diventato adulto*

38 *riprendere con la FOTOCAMERA*

44 *un soggiorno CONNESSO*

48 *larghe vedute, ALTA DEFINIZIONE*

52 *parliamo di NETWORKING*

58 *{play} i FILM del mese*

63 *{book} i LIBRI del mese*

67 *{game} i VIDEO-GIOCHI del mese*

ICONE TEMATICHE

Ogni articolo di BitCity Magazine è contrassegnato da una o più icone che segnalano a quali aree appartengono gli argomenti trattati. Usatele per reperire rapidamente le pagine che vi interessano.

Windows phone

iOS

Android

app

software

home entertainment

mobilità
(tablet, e-reader)

telefonia

home networking

video

foto

game

"COME FARE"

Molti degli articoli di BitCity Magazine vi danno la possibilità di accedere a una spiegazione tecnica dettagliata che approfondisce l'argomento trattato.

Fate clic sull'icona "Come fare" per scaricare da Internet queste pagine aggiuntive.

È INIZIATA L'ERA DEL "SOCIAL GAMING"

Sony è in difficoltà e sta cercando in tutti i modi di uscirne. Il colosso giapponese ha patito, in questi anni, i conti in rosso, lo tsunami, la crisi del settore TV e, sul mercato gaming, la concorrenza spietata di Nintendo (boom della Wii) e di Microsoft (gran scatto di reni con Kinect). Vuole rimettersi in… gioco, grazie a una nuova console che conquisti i videogiocatori da passeggio, poco entusiasti della precedente PSP, la PlayStation Portable. La nuova console si chiama PS Vita, per gli amici "PSV". In Giappone, al debutto, non ha entusiasmato (500.000 unità vendute in sei settimane): come la accoglieranno i videogiocatori italiani?

PS Vita è una cosa meravigliosa?

Sony lancia la sua nuova console portatile

PS VITA

SONY PS VITA
LE CARATTERISTICHE: NON SOLO GIOCHI

Inizialmente il nuovo device si chiamava NGP, Next Generation Portable.
Poi è arrivato il nome italiano: un omaggio al nostro Paese? PS Vita è un concentrato di tecnologia davvero impressionante.
La console sfoggia doppie levette analogiche, schermo OLED da cinque pollici tattile, microfono, sensore di rilevamento del movimento, touch pad posteriore, oltre a due telecamere: anteriore e posteriore. Connessione a Internet via Wi-fi, ma anche in 3G.Chiamare la PS Vita "console di gioco", quindi, è riduttivo.
A seconda degli usi può trasformarsi in una fotocamera (e gli scatti possono essere condivisi via messaggio PSN), in un telefono

Unit 13 *promette di sfruttare il doppio stick analogico della PS Vita*

(supporta le chiamate via Skype), in un navigatore (GPS integrato) e in un lasciapassare verso il mondo virtuale (grazie all'augmented reality, la realtà aumentata). Tradotto in euro? La versione Wi-fi costa 249 euro, mentre quella 3G 299 euro. Come vedremo, c'è anche la possibilità di acquistarla in abbonamento.

Tra i titoli più attesi per PS Vita c'è sicuramente Uncharted Golden Abyss

Giocare 2.0

Nell'era di Facebook e del Web 2.0, anche le console si adeguano. Per PS Vita si parla di "social gaming", vale a dire della possibilità di trasformare l'esperienza di gioco, anche "mobile", in un evento collettivo. Quello che avviene già con i multiplayer on-line, può succedere anche se si gioca mentre si va a spasso. La connessione 3G della PS Vita consente, infatti, di aprire sessione di gioco coinvolgendo gli amici (anche quelli con PS3), ma non solo. È possibile utilizzare le numerose app dedicate al social networking.

Per esempio "Near" permette di scoprire se vi sono altri gamer nei paraggi, e sapere a che cosa stanno giocando.

Il sistema "Gifting", poi, offre la possibilità di lasciare regali e oggetti virtuali nei luoghi visitati. Ovviamente non può mancare l'integrazione con i social network tradizionali: è possibile aggiornare il proprio status e comunicare con gli amici grazie ad app gratuite, scaricabili dal PlayStation Store, dedicate a Facebook, Twitter e FourSquare.

Packaging della nuova Sony PS Vita

WipeOut 2048 permette di sfruttare comandi vocali e touch screen

La PS Vita in Italia

La nuova PlayStation portatile, come dicevamo, si può connettere a Internet non solo via Wi-Fi, ma anche in 3G. Per questo Sony ha raggiunto un accordo con l'operatore Vodafone per lanciare il prodotto, in Italia, con la formula dell'abbonamento, come già accade per smartphone e tablet. A partire dal 22 febbraio è infatti possibile acquistare la console presso tutti i negozi Vodafone a 19 euro al mese. La connessione a Internet è flat, senza limiti di tempo. Il primo Gb vola a 1,8 Mbps, poi si viaggia a 64 Kbps (senza costi aggiuntivi). Esiste però anche la versione ricaricabile: la confezione di PSV include una SIM Vodafone con cinque euro di traffico prepagato. Dopo aver attivato la scheda, si paga un canone mensile di cinque euro; poi si naviga, senza limiti di tempo, al costo di un euro al giorno. Se si dispone già di una scheda voce Vodafone, è possibile collegare le due schede con l'opzione Autoricarica Internet: si riceve cinque euro di traffico sulla PS Vita ogni 15 euro di ricarica del proprio telefonino.

La PS Vita è (più) bella

A CURA DI
DANIELE
PREDA

Sony ha recentemente confermato i prezzi degli accessori per PS Vita destinati al mercato europeo. Al momento della distribuzione, la nuova console portatile Sony sarà accompagnata da tre modelli di memory card, con capacità di 4/8/16 gigabyte e prezzi compresi tra 19,90 Euro e 49,90 Euro. È comunque prevista la disponibilità di un modulo con capacità di 32 GB con un prezzo di ben 119,90 Euro.

Tra gli accessori ufficiali sono disponibili il caricatore AC con relativo cavo, un cavetto USB, oltre a un kit di auricolari in-ear.Sony prevede la disponibilità di uno Starter Kit che comprende una serie di accessori utili. Il bundle comprende una custodia tascabile, gli auricolari, una pellicola protettiva e un panno per la pulizia. Non manca una memory card da 4 GByte e il contenitore per schede di memoria. Il Travel Kit (29,90 Euro) comprende invece una custodia con laccetto, una pellicola, un panno, il contenitore per memory card e il caricabatterie per auto.

Oltre alle differenti tipologie di gusci e custodie, Sony propone un caricatore portatile costituito da una batteria che consente la ricarica, anche quando siamo lontani dalla rete elettrica. Il Portable Charger costa 49,90 Euro. Già particolarmente ricco è il mercato dei componenti compatibili sviluppati da terze parti, che comprende custodie, alimentatori, diffusori e ogni tipo di utile gadget per la nostra console.

Riserva di memoria

Le memory card per la PS Vita saranno disponibili in quattro diversi tagli.

Mai più senza energia

Grazie al caricabatteria portatile originale Sony, in vendita a 49,90 euro, non rimarrete mai senza energia.

A tutto volume

Gli auricolari "in ear" originali Sony per PS Vita sono in vendita a 19,90 euro.

Morbida protezione

TravelCase di4Gamers è una simpatica e colorata custodia imbottita (disponibile in tre diversi colori) per trasportare con sicurezza la vostra PS vita. Include lo spazio per quattro diverse cartucce di gioco, più custodie elastiche per accessori. Il prezzo è 14,90 euro.

Console al sicuro

Per viaggiare sicuri con la PS Vita al seguito potete acquistare per 19,90 euro la custodia ufficiale prodotta da Sony.

Musica per le vostre orecchie

Se gli auricolari "in ear" vi danno fastidio alle orecchie, potete optare per le più tradizionali cuffie Delta prodotte da BigBen per la PS Vita, con archetto regolabile e cuscinetti antisudore, in vendita a 29,90 euro

Subito pronti al gioco

Per mantenere protettala PS Vita ma poter accedere rapidamente al display, la soluzione ideale è FaceCover di BigBen: per soli 9,90 euro aggiunge unpratico "coperchio" protettivo alla console.

Niente sguardi indiscreti

Privacy Screen Protector di Mad Catz è una pellicola da applicare alo schermo della PS Vita con una duplice funzione: proteggerlo dai graffi e diminuire l'angolo di visuale, in modo da evitare "sbirciate" indiscrete da parte di chi vi sta intorno. Il prezzo è di 9,90 euro.

Guscio protettivo

Se puntate alla protezione totale, Armor Shell di Mad catz è un solido guscio che difenderà la vostra PS Vita da qualsiasi urto. È in vendita a 9,90 euro.

Una torre di suono

Se pensate di usare la vostra console anche per ascoltare musica, cosa c'è di meglio di una potente cassa acustica già dotata di un attacco per la PS Vita? La produce BigBen: la sua SondTower è una vera e propria torre con quattro altoparlanti e un subwoofer per 60 Watt complessivi di potenza, in grado di riprodurre l'audio anche da dispositivi Apple e da memorie SD e USB. In vendita a 199,00 euro.

1 BìT city

www.bitcity.it

2 BìTCity MAGAZINE

www.bitcitymagazine.it

3 Gdo city

www.gdocity.it

4 CHANNEL city

www.channelcity.it

5 CHANNEL city MAGAZINE

www.channelcitymagazine.it

6 IMPRESA city

www.impresacity.it

7 Impresa Green per un business ecosostenibile

www.impresagreen.it

8 GreenCity Per un futuro sostenibile

www.greencity.it

Gì undici media

L'informazione B2B e B2C alla velocità di internet

G11 MEDIA S.R.L. - Via NUOVA VALASSINA, 4 22046 MERONE (CO)
Tel. +39 031 3333555 - Fax. +39 031 6125337 - info@g11media.it

IL BOOM DELL' EBOOK

Il successo dei Tablet e degli eReader, unito a una maggior disponibilità di titoli, sta finalmente portando alla diffusione dei libri senza carta. Che cosa sono, come si leggono e quanto costano?

Libri elettronici

tab e-b

NELLA MEMORIA DI UN **EREADER** è possibile caricare più di mille titoli

Gli eBook sono nati più di dieci anni fa (era il 1999) eppure se ne sono accorti in pochi. Perché finora il mercato era acerbo: pochi titoli e costosi; strumenti di lettura brutti, scomodi e cari. Per non dire del problema culturale: da Gutenberg in poi, quando si parla di libri, salta subito in mente la carta. Eppure un libro non è il supporto fisico: l'essenza è nel testo! Se "I Promessi Sposi" lo leggiamo su carta, su tablet, su eReader o li ascoltiamo in audiobook, resta sempre il capolavoro di Manzoni, tale e quale. Come spesso capita, però, per dare il là a una rivoluzione conta molto più il supporto del contenuto. È successo per la musica (dal vinile al CD, agli MP3) e per i film (dalla videocassetta al DVD, al Blu-ray, allo streaming), ora sta succedendo anche per i gloriosi libri. Ci volevano l'iPad, e soprattutto il Kindle, per farci capire che non abbiamo bisogno della carta, dell'odore di cellulosa, della rilegatura e di tutto il resto: quello che conta non si può toccare con mano.

NUMERI FINORA PICCOLI

Gli eBook finora non hanno sfondato. Almeno in Italia. Se infatti negli Stati Uniti il mercato dei libri elettronici rappresenta quasi il 10% del totale (in America Amazon vende più eBook che libri di carta), da noi stiamo parlando di numeri ben più piccoli: meno dell'1%. Nel 2011 sono stati venduti in Italia circa 500.000 eBook.

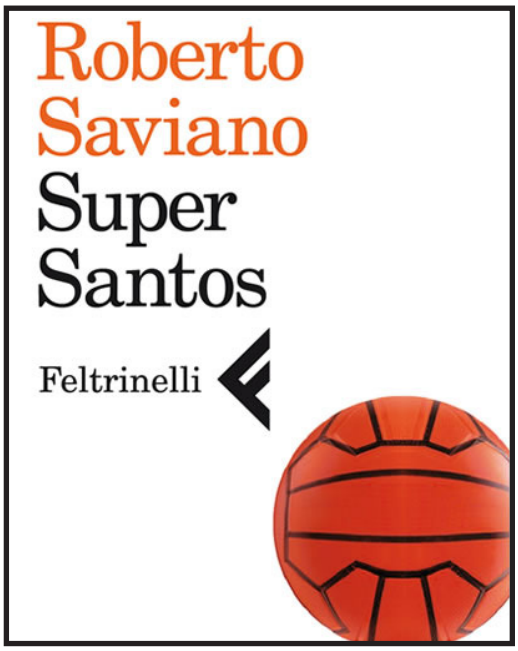
Va detto, però, che nel Bel Paese i primi titoli sono arrivati solo a metà 2010, e che ormai gli editori si stanno lanciando senza indugi in questo nuovo mercato: solo su Amazon.it i titoli nella lingua di Dante sono oltre 16.000 (su un totale di un milione, soprattutto per anglofoni).

Gli editori italiani stanno spingendo sull'acceleratore. Mondadori, che ha in mano un quarto del mercato librario (grazie anche alle controllate Einaudi, Sperling&Kupfer e Piemme), ha raggiunto lo scorso anno un accordo con Amazon per distribuire migliaia di titoli in formato Kindle.

Va considerato anche un altro fenomeno interessante, che aiuterà a rimpolpare gli scaffali virtuali: il self-publishing, l'editoria fai da te. Grazie a Apple, che ha lanciato lo scorso gennaio l'iBook Author per Mac, chiunque può pubblicare il libro che ha nel cassetto, senza passare da un editore. Questo, negli Stati Uniti, è già possibile da tempo: basti pensare che tale John Locke, un assicuratore di mezz'età con l'hobby di scrivere thriller e che non ha un editore, ha venduto su Amazon più di un milione di copie!

NUMERI FINORA PICCOLI

Un libro appena uscito in libreria, con hardcover (copertina rigida, rilegato), costa attorno ai 20 euro. Il prezzo del corrispondente eBook si attesta attorno agli 11/12 euro. Più della metà: troppo, se consideriamo che si eliminano i costi della carta, della stampa, della distribuzione, dello stoccaggio e della libreria. Perché costano tanto? Per due ordini di fattori. Primo: per le case editrici la fase di prestampa si è complicata, portando ulteriori costi (progettazione software, protezione anti-copia). Secondo, il problema fiscale: in Italia gli eBook sono considerati - udite udite - dei programmi software, solo perché i primi libri elettronici furono distribuiti in CD-ROM; per questo i libri di carta godono dell'IVA agevolata (4%), mentre quelli elettronici sono gravati dall'IVA al 21%, col rischio che salga al 23% in autunno.
Ciononostante gli editori hanno capito che per sfondare occorre ritoccare i prezzi al ribasso. L'ha intuito per primo Feltrinelli, che ha lanciato una collana di racconti in elettronico a meno di un euro, 99 centesimi: del resto il futuro del business on-line sta nei micropagamenti, come insegnano le app.



L'ultimo libro di **Roberto Saviano** (Super Santos) è uscito solo in digitale, nella collana Feltrinelli Zoom, a soli 99 cent. Molte altre case editrici propongono testi brevi in e-book a basso prezzo.

Il **Kindle 4** dispone di una porta USB, ma i libri possono essere caricati anche via Wi-fi: basta spedire i titoli a un indirizzo nome.cognome@kindle.com

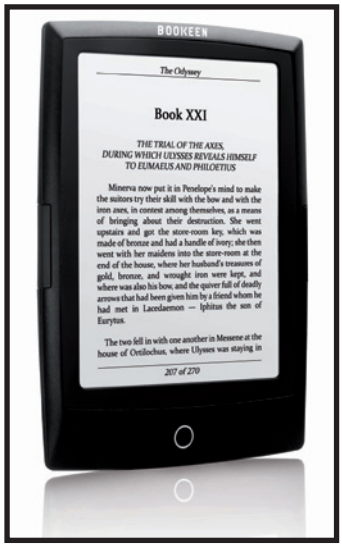
I DISPOSITIVI DI LETTURA

La vera rivoluzione nel mondo dell'editoria digitale è arrivata con la diffusione dell'iPad. Il tablet di casa Apple ha scatenato una vera e propria mania, aprendo un nuovo mercato. I giornali sono corsi a creare app per distribuire in digitale quotidiani e periodici, ma anche gli editori di libri stanno pian piano convertendo in bit i loro titoli. Eppure, come ben sa chi ha provato a far scorrere un volume sul tablet, l'esperienza di lettura non è ottimale. In particolare lo schermo retroilluminato stanca presto la vista. Per questo occorre uno schermo opaco, che riproduca nel modo più fedele possibile l'effetto carta. Ecco perché stanno avendo successo gli eReader che sfruttano l'eInk, l'inchiostro elettronico.

Padrone incontrastato di questa categoria è certamente il Kindle, il lettore di Amazon. Ha tutte le carte in regola per vincere la partita. È relativamente economico: costa solo 99 euro, quando fino a qualche mese fa i prodotti del genere costavano almeno il doppio. È molto comodo: pesa meno di due etti e, grazie allo schermo da 6 pollici senza tastiera, è meno voluminoso di un libro tascabile. È sufficientemente capiente: nonostante non disponga di slot per memoria supplementari, i suoi 2 Gb di memoria interna permettono di stiparvi circa 1.400 titoli.

Il successo del Kindle (è in assoluto l'articolo elettronico più acquistato su Amazon.it) ha dato una sferzata al mercato. I concorrenti si sono adeguati e stanno proponendo dispositivi altrettanto concorrenziali. Su tutti citiamo Bokeen con il suo ottimo (e veloce) Odyssey: costa più del Kindle (159 euro), ma è touch (schermo capacitivo). Altri prodotti degni di nota sono il Sony PRS-T1 (159 euro) e il Leggo IBS da 9,7 pollici (299 euro).

Quasi tutti gli eReader permettono anche di svolgere attività extra: visualizzare foto, ascoltare musica, navigare (tramite Wi-fi o addirittura 3G) ma è irrilevante: sono operazioni scomode su prodotti ottimizzati solo per la lettura.



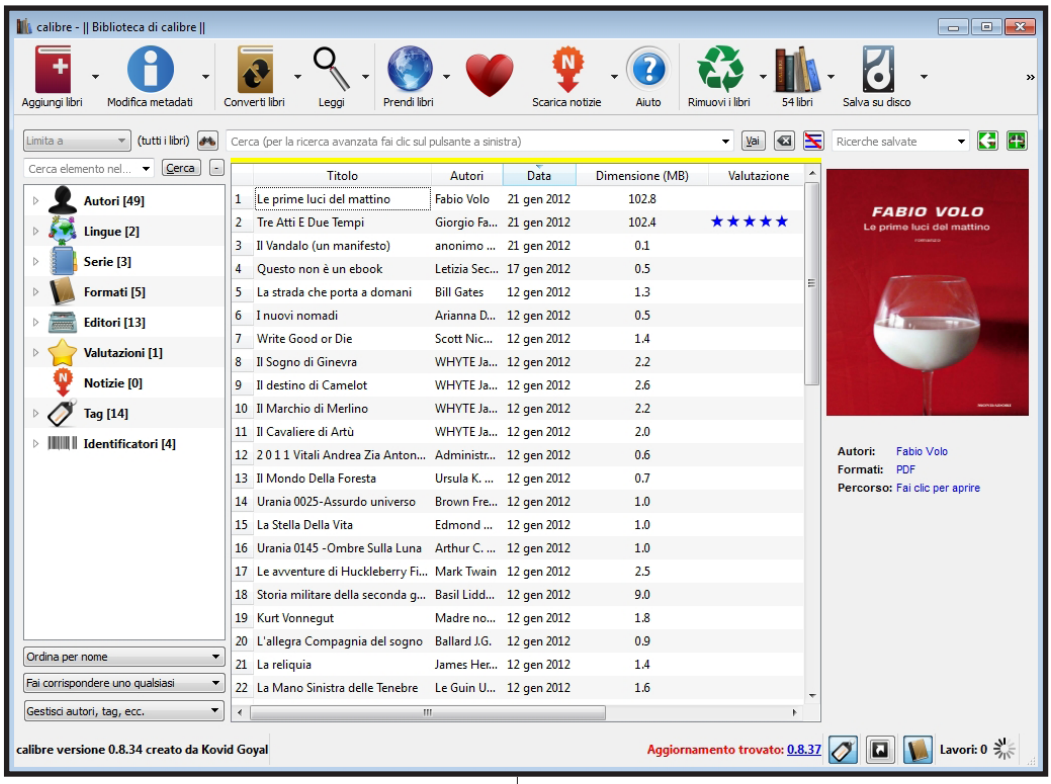
Il **Cybook Odyssey** è il primo device dotato di tecnologia HSIS (High Speed Ink System), in grado di ottimizzare la velocità di elaborazione e di refresh

I FORMATI DEGLI EBOOK

Quando si parla di libro elettronico, immediatamente si pensa al PDF. Il celebre e longevo formato di Adobe è certamente uno dei metodi più diffusi per veicolare gli eBook, eppure non è il migliore. Molti cyber-lettori preferiscono l'ePub, standard aperto molto versatile: risulta ideale, su alcuni lettori, perché al variare dello zoom del testo permette una miglior distribuzione sulla pagina virtuale, senza lasciare spazi o troncare righe a metà. Il problema è che questo formato non è supportato dal Kindle, che predilige il proprio AZW. È però sempre possibile convertire gli ePub per caricarli sul lettore di Amazon, per esempio utilizzando l'ottimo software gratuito Calibre (http://calibre-ebook.com). Tra gli altri formati ricordiamo anche il LIT di Microsoft: ora in via di estinzione, non avendo riscosso grande successo.

eBook e **tablet** iniziano ad entrare nelle scuole e nelle università.

La maggior parte degli **eReader** è molto sottile: spesso un solo un centimetro.



Il software gratuito Calibre permette di caricare direttamente gli eBook sul Kindle

> DRM: LA QUESTIONE DEL COPYRIGHT

Uno dei fattori che, sinora, ha bloccato l'editoria digitale è la paura, da parte degli editori, di fare la fine dell'industria discografica, messa in ginocchio dalla facilità con cui i prodotti digitali pososno essere copiati e diffusi. Occorreva trovare un modo per blindare gli eBook, utilizzando un formato che non potesse essere scambiato via Internet con la stessa facilità che si ha per la musica (MP3) o i filmati (DivX). Si è scelto perciò di usare formati provvisti di DRM (Digital Right Management, gestione dei diritti digitali), cioè con protezioni che impediscono di visualizzare il libro su dispositivi diversi da quello dell'utente originario . Una forma di protezione più blanda è quella detta "social DRM", che inserisce nel volume elettronico molte informazioni sull'acquirente, in modo da scoraggiarlo a diffonderlo illegalmente. Queste protezioni, tuttavia, sono molto sgradite ai lettori, che vorrebbero poter leggere i loro testi su qualunque dispositivo, e anche poterli "prestare" come si fa con un libro cartaceo, senza dover sottostare a tante limitazioni. C'è da chiedersi se non succederà come con la musica, che oggi viene venduta senza alcuna protezione, mentre tutti i formati provvisti di DRM non hanno incontrato successo.

LA BIBLIOTECA TASCABILE

di

Lina Riva

come fare

Leggero, ben leggibile, economico. Questa è, in estrema sintesi la descrizione del Kindle di Amazon.

tab e-b

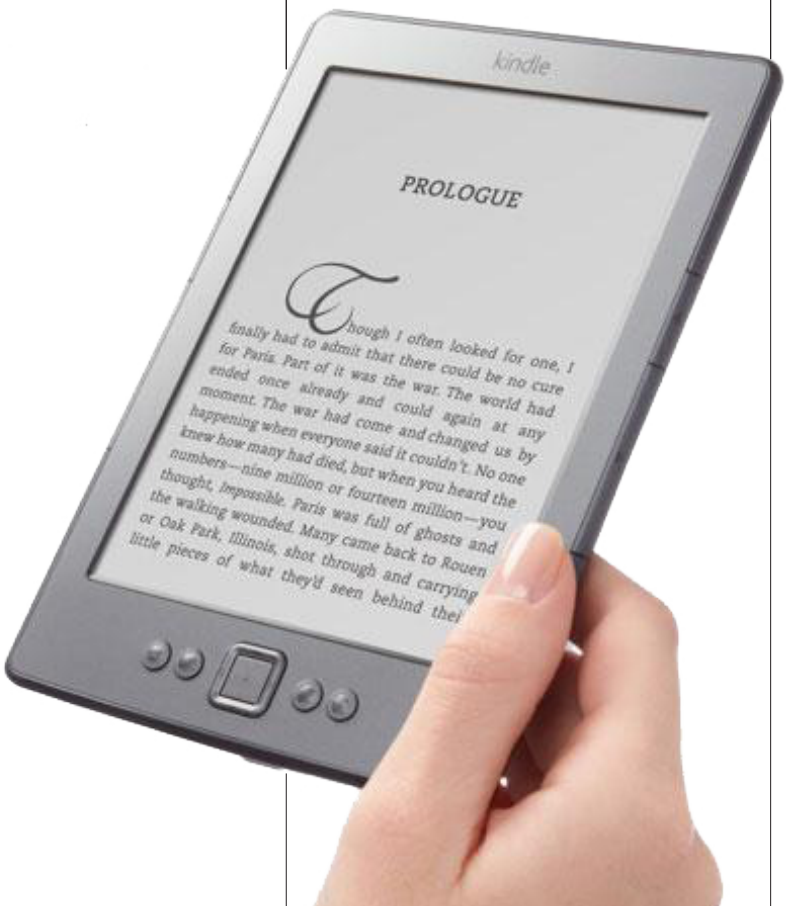
IL

Kindle è un ottimo e-book reader di ultima generazione con un prezzo (99,00 euro) alla portata di tutte le tasche, il cui principale difetto potrebbe da alcuni essere considerato addirittura un pregio: ilsuo display non è tattile. Questo costringe, per digitare una nota o il nome di un libro sul market, a notevoli difficoltà per spostarsi con il cursore sulla tastiera virtuale; per contro, se non si prendono molti appunti, non avere uno schermo attivo permette di poggiare le dita sullo schermo a inchiostro elettronico come sulle pagine di un libro tradizionale, senza preoccuparsi del rischio di girare inavvertitamente pagina o di richiamare sconosciuti menu. La lettura è piuttosto piacevole, grazie allo schermo a inchiostro elettronico veramente chiaro, nitido e con i caratteri ridimensionabili a piacere, che permettono di adattare al proprio gusto (o allo stato della propria vista) la lettura e che si rivelano molto più leggibili dei caratteri di molte edizioni economiche su carta, nonché migliori di quelli che può offrire un tablet dotato di schermo tradizionale, cioè con la presenza dei pixel (gli schermi e-ink non hanno pixel).

La comodità di uso in lettura è notevole, con uno schermo ben leggibile, un peso minimo (170 grammi), pulsanti per il cambio pagina, replicati sui due lati, piuttosto comodi e i pochi tasti di comando semplici e intuitivi.

l Wi-Fi incorporato permette di scaricare ovunque vi sia connessione i libri e i documenti personali, mentre la presenza del browser (situato alla voce di menu, invero molto criptica, di “Prototipi sperimentali”) permette, con molta fatica nella digitazione degli indirizzi da tastiera, di consultare siti Internet e, di conseguenza, anche la posta elettronica via Web.

I formati supportati per i libri (e i documenti personali), oltre al formato proprietario kindle (AZW) sono i formati MOBI e PRC, cioè i formati usati dagli



ormai datati palmari, e il formato PDF. Da tenere presente che con i primi due è possibile il ridimensionamento dei caratteri, mentre ovviamente con il formato PDF il piccolo schermo del Kindle potrebbe mostrare caratteri troppo piccoli per una agevole lettura.

Sia i libri già in nostro possesso che i documenti personali possono essere inviati direttamente dal PC al Kindle oltre che via cavo, tramite l'indirizzo di posta elettronica @ kindle.com che viene fornito a ogni dispositivo o tramite l'applicazione Send To Kindle (per saperne di più leggete la nostra guida "In pratica"). Una volta acquistato un libro, questo viene messo a disposizione di ogni Kindle registrato dal singolo utente, comprese le applicazioni per computer, tablet e smartphone, grazie alla cloud di Amazon.

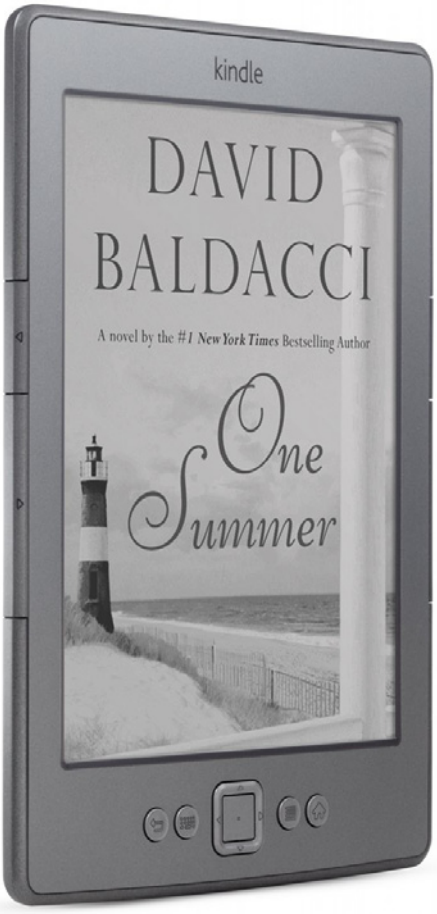
È così possibile, attivando la sincronizzazione e attivando il Wi-Fi, aprire un libro sull'applicazione Kindle del Pc di casa o del proprio tablet esattamente all'ultima pagina letta sul Kindle con tutte le note o i segnalibri utilizzati.

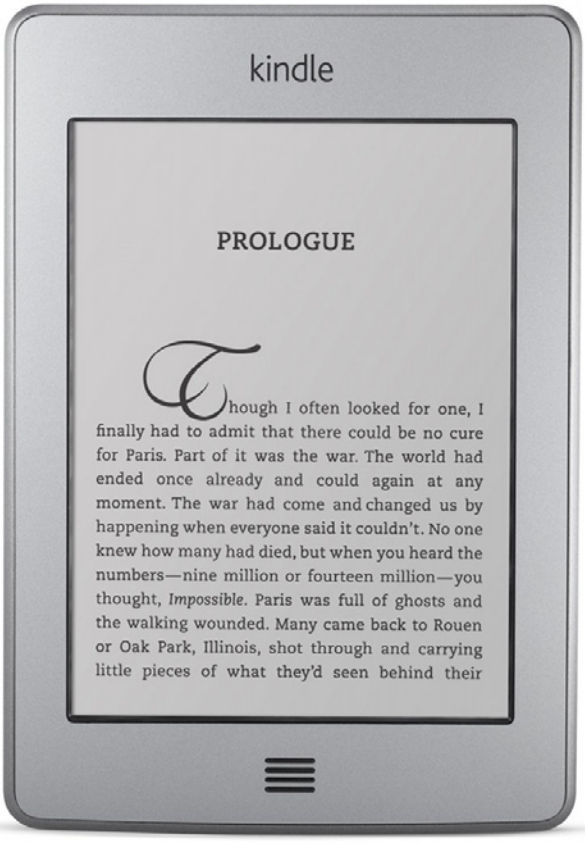
La capienza è di più di 1.000 libri (dichiarati 1.400, ma dipende dalla grandezza), più che sufficiente anche per fare il giro del mondo. L'autonomia è ottima e può arrivare (compatibilmente con il numero di pagine lette e con l'utilizzo del WiFi) a diverse settimane grazie anche allo schermo che, utilizzando inchiostro elettronico, consuma energia solo quando si cambia pagina.

Il Kindle ci è piaciuto molto, essenziale, senza inutili fronzoli (a partire dalla bellissima e minimalista confezione tipo pacco postale in cui vi è solo il cavo di collegamento USB) e dotato di tutto ciò che serve davvero per una piacevole lettura.

Sul prossimo numero di BitCity Magazine proveremo i modelli Touch e Touch 3G che, già annunciati e presentati, saranno disponibili per la spedizione e la vendita dal dal 27 Aprile sullo store di Amazon e in alcuni negozi selezionati.

Buona lettura a tutti.





È in arrivo la versione touch del Kindle, che sostituisce I pulsanti con un display sensibile al tocco.

L'ALIMENTATORE.

© Enermax 2011/2012. All rights reserved. All trademarks are property of the respective proprietors. Reserve changes without prior announcement.

L'ALIMENTATORE DI CLASSE HIGH END.

Il nuovo MaxRevo, è un alimentatore totalmente modulare della classe pesi massimi (135/1500w). E' fornito di sei linee da 12V estremamente stabili ed efficienti per dare la potenza necessaria ai sistemi high end ed ai server. Le innovazioni come la tecnologia di trasmissione "Copper Bridge array" o il "Design FMQ" garantiscono una sensazionale efficienza di picco del 94% a 230V (certificato 80 PLUS® Gold). Una ventola con tecnologia Twister bearing assicura un raffreddamento silenzioso ed efficace.

Con 5 anni di garanzia

VINCITORE DI PREMI.

Website **www.enermax.it/maxrevo**

Fornitore

IL PC PER IL GAMING MODERNO

di Daniele Preda

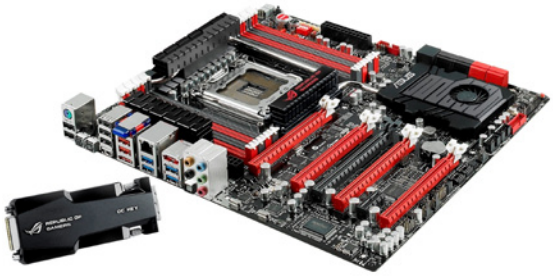
Le piattaforme per il gaming moderno sono sempre di più, ciascuna orientata verso un tipo di utenza differente. Tuttavia, nonostante il successo delle console portatili e domestiche, il mercato dei videogiochi e della componentistica PC rimane particolarmente dinamico e in continuo mutamento. La piattaforma PC, diversamente dagli altri sistemi "chiusi", permette di selezionare i componenti uno a uno per costruire una configurazione su misura. Se da un lato il budget per una "macchina da sogno" è certamente più alto di quello di una console, è bene considerare che una postazione PC può assolvere a molteplici compiti e assecondare i gusti e le passioni dell'utente. Per questo abbiamo messo a punto per voi una configurazione hardware, potente e al passo con i tempi, realizzata sfruttando ciò che di nuovo e versatile il mercato ha da offrire.

La piattaforma principale è quella Intel Sandy Bridge-E, concepita dal produttore per il segmento di mercato più alto, per i gamer e gli enthusiast più esigenti. Si tratta dell'infrastruttura a oggi più potente per il mercato non professionale e permette di eseguire alla massima velocità ogni tipo di applicazione. L'abbinamento con il kit di memorie Corsair da 32 gigabyte consente di ottenere il massimo anche in situazioni limite.
Per assicurare una fluidità ottimale nell'esecuzione dei più recenti videogiochi abbiamo integrato due schede grafiche AMD Radeon HD 7970, anche in questo caso il top della tecnologia a singola GPU. La configurazione CrossFireX permette la suddivisione dei calcoli tra i due processori grafici e consente di lavorare a velocità elevate con risoluzioni HD.
Per ottimizzare capacità e reattività abbiamo abbinato un capiente disco fisso magnetico di fascia alta a un drive SSD caching, capace di ridurre al minimo i tempi di accesso ai dati. Per la massima stabilità e durata nel tempo sono stati scelti un potente alimentatore Enermax e un sistema di raffreddamento a liquido Antec, silenzioso ed efficiente.

Naturalmente la configurazione non potrebbe dirsi completa senza un case da gamer, caratterizzato da un design aggressivo e moderno, oltre che da un sistema di ventilazione interno efficiente ed espandibile.

Enermax MaxRevo 1350 W

Il potente alimentatore Enermax è in grado di erogare sino a 1.350 W in modo continuo, raggiungendo i 1.620 W di picco. Grazie ai sei rail a 12 V è possibile alimentare stabilmente anche le configurazioni più esigenti. Il sistema di cablaggio è totalmente modulare.



Scheda Madre ASUS Rampage IV Extreme

Si tratta della versione per gamer marchiata Asus e dotata di chipset Intel X79. La piattaforma consente di installare sino a 64 GByte di RAM e di allestire sottosistemi multi-GPU SLI o CrossFireX.

msi R7970-2PMD3GD5

La board MSI integra la GPU AMD Radeon HD 7970, realizzata con processo costruttivo a 28 nm e con architettura Graphics Core Next. La frequenza è di 1.010 MHz e gli stream processor sono 2.048. RAM installata: 3 GB.

CM STORM TROOPER

Il case è stato realizzato secondo il form factor full tower, capace di ospitare motherboard ATX e XL-ATX. La struttura in acciaio comprende bay modulari per l'installazione di 8 drive da 3,5", oltre a dispositivi da 5,25" e numerose ventole di raffreddamento.

Intel-Core-i7-3960X

Questo processore Intel vanta una frequenza di 3,3 GHz e 15 MByte di cache L3. I core effettivi sono 6 ma, grazie alla tecnologia HyperThreading è possibile elaborare 12 thread contemporaneamente.

Antec Kühler H_2O 920

Il dissipatore sfrutta un sistema di raffreddamento a liquido di tipo all-in-one, che non necessita manutenzione e dispone di un radiatore con ventola dedicata da 120 mm.

Corsair Vengeance 32 GB

Quattro kit di SDRAM Corsair Vengeance 32 GB - Quad Channel DDR3 da 8 GB sono ideali per il controller quad-channel integrato nell'architettura Intel Sandy Bridge-E. La frequenza è di 1.866 MHz.

Pioneer BDR-2203

L'unità interna da 5,25" è in grado di scrivere supporti Blu-ray (BD-R e BD-R DL) a 12x ed è compatibile con i media da 50 GByte di capacità. Il drive può inoltre leggere e scrivere i comuni CD, DVD e DVD DL. L'interfaccia di comunicazione è quella Serial Ata.

WD Caviar Black 2TB 7200rpm hard drive

Questo drive fa parte della famiglia ad alte prestazioni WD Black e si caratterizza per una cache di 64 MByte e un regime di rotazione di 7.200 rpm. La capacità non formattata è di 2TByte, mentre l'interfaccia è Serial Ata 3 a 6 Gbps.

Corsair Accelerator 60GB SSD cache drive

Il dissipatore sfrutta un sistema di raffreddamento a liquido di tipo all-in-one, che non necessita manutenzione e dispone di un radiatore con ventola dedicata da 120 mm.

IL FUTURO È

mobile

Nei prossimi mesi ci aspettano smartphone e tablet sempre più potenti e funzionali, che sostituiranno il computer in molti aspetti della vita

Se pensate che nel recente passato gli smartphone abbiano ottenuto un ottimo successo di vendita, aspettate di vedere il futuro: nel corso del 2012 è atteso un vero e proprio boom. Del resto, i telefoni non intelligenti sono in via di sparizione, e negli USA lo smartphone costituisce già la maggioranza assoluta dei dispositivi venduti. I nuovi telefoni adottano processori sempre più veloci (Qualcomm, Nvidia e Huawei hanno già presentato i loro quad-core) e dotazione di memoria sempre maggiore, e andranno insieme ai tablet pian piano a sostituire, almeno in gran parte, i notebook come dispositivi portatili. Se escludiamo l'iPhone, ancora fermo a 3.5", la tendenza generale vede prodotti sottili ma con display ampi e ad alta risoluzione; i nuovi prodotti con sistema Android hanno superato i 4.5" con smartphone come HTC One X e Samsung Galaxy Nexus, ma anche l'emergente Windows Phone non è da meno con HTC Titan e (a breve) Nokia Lumia 900. Con questi schermi non è più un problema navigare in Internet o scrivere email confortevolmente, e nemmeno guardare video ad alta definizione quando si è in mobilità. La diffusione degli smartphone dovrebbe essere di aiuto per l'adozione, anche in Italia, delle tecnologie correlate: fra queste spicca l'NFC (Near Field Communication), che

1}

DI FLAVIO **PICCIONI**

2}

1. L'HTC Titan accoppia il nuovo sistema operativo Windows 8 a un ampio display da ben 4,7".
2. Samsung Galaxy Nexus, uno dei modelli di punta dell'azienda coreana.
3. Una tecnologia già presente su molti teleofni Android: il chip NFC permette di interagire con dispositivi vicini, per esempio per effettuare micropagamenti.
4. Asus eeePad Transformer, un tablet Android che, con l'aggiunta di un'apposita tastiera, si trasforma in notebook.
5. I nuovi processori quadcore promettono un aumento della potenza e reattività degli smartphone.

3}

permette per esempio di associare il proprio telefonino ad una carta di credito ed effettuare pagamenti semplicemente avvicinandolo ad apposite macchinette. Prepariamoci a dire addio al biglietto del bus! In notevole crescita è anche il mercato dei tablet, dotati di schermi ad alta definizione fra i 7 e i 10 pollici. Se l'iPad di Apple è ancora leader incontrastato, le tavolette dotate di sistema operativo Android offrono le forme e i prezzi più diversi e possono accontentare diverse fasce di utenti. Asus, con i suoi eeePad Transformer, permette di attaccare il tablet ad una tastiera trasformandolo in un notebook, mentre Huawei offre il suo MediaPad a prezzi veramente vantaggiosi. Se negli Stati Uniti il Kindle Fire di Amazon è fra i più venduti, grazie ad un prezzo di soli 199 $, Google potrebbe lanciare un tablet da 7" a soli 149 $ già quest'estate, forse anche nella vecchia Europa. Ma la vera sorpresa sul fronte tablet dovrebbe arrivare il prossimo ottobre con l'annuncio di Windows 8 e la convergenza fra applicazioni desktop e applicazioni mobili: Nokia, Acer, Samsung e Asus stanno già lavorando alle loro offerte, che dovrebbero giungere sugli scaffali entro le festività natalizie. Un settore in fermento, quindi, che sempre più vede protagonisti i tre big dell'informatica (Apple, Google, Microsoft) e che sta lentamente estromettendo un ormai ex big come BlackBerry, per il quale questo 2012 sarà decisivo; che ne sarà della canadese RIM (produttrice appunto di Blackberry)? Si parla di possibili acquisizioni, con Microsoft in prima linea per assicurarsi le utenze business, ma quali che siano le scelte del CEO Thorsten Heins ci auguriamo queste avvengano in fretta, prima della possibile autodistruzione.

4}

5}

Apple iPad

di Daniele Preda

Il nuovo ipad offre un Retina display ad alta risoluzione, un rinnovato processore Apple A5X e il supporto per la connettività 4G LTE.

Apple ha iniziato la distribuzione del nuovo iPad, ricco di funzionalità e caratterizzato da una serie di aggiornamenti hardware, indispensabili per fruire al meglio dei contenuti web e multimediali oggi disponibili.
La scelta del nome è già identificativa della politica Apple, rinnovare il proprio tablet "campione di incassi", rafforzando un brand vincente.
Inizialmente si era parlato molto di un possibile iPad3, oppure iPad HD, ma così non è stato. La volontà di mantenere lo stesso nome del capostipite iPad permette di mantenere la continuità del marchio e l'idea che la gente ha del prodotto. Questo approccio potrebbe complicare la scelta ai clienti ma, da un altro punto di vista appare lineare ed estremamente logico. Per Apple, infatti, iPad rappresenta il prodotto vincente, scelto da coloro che desiderano un dispositivo moderno e alla moda, ed è perciò fondamentale comunicare un nome e un'immagine nel modo più chiaro e diretto possibile.

Naturalmente, sia che possediate un iPad di prima o seconda generazione, sia che non abbiate mai toccato un tablet Apple, è lecito chiedersi quali siano le differenze rispetto alle versioni precedenti. Quanto contano le maggiori capacità di elaborazione e le specifiche tecniche rinnovate? Quali sono gli aspetti più importanti da valutare prima di un possibile acquisto? Analizziamo assieme le principali differenze tra la nuova versione di iPad e iPad2.

A un primo sguardo il nuovo iPad e il predecessore iPad2 posso apparire uguali. Apple distribuisce entrambi con una livrea nera o, a scelta, bianca. Entrambi adottano un display con diagonale di 9,7", perciò le proporzioni risultano identiche, con un'altezza di 241,2 mm e una larghezza di 185,7 mm. Tuttavia, iPad risulta leggermente più spesso, con un profilo di 9,4 mm, anziché 8,8.
Anche il peso è "lievitato" di poco, passando dai 613 grammi di iPad2 ai 652 dell'attuale versione. Nel complesso l'ergono-

mia generale non risente di queste minime differenze.Le novità sostanziali del nuovo iPad sono tuttavia da ricercarsi all'interno: Apple ha infatti introdotto una serie di miglioramenti alla piattaforma hardware. Buona parte degli sforzi si è concentrata sull'elemento principale che contraddistingue tutti i tablet, ovvero il display. Infatti, sebbene la diagonale sia rimasta immutata, iPad sfrutta ora un Retina Display di nuova concezione, basato su una matrice con tecnologia IPS, in grado di mostrare una risoluzione di 2.048x1.536 pixel. La densità dei punti rappresentati passa dunque dai 132 ppi di Ipad2, che sfrutta un pannello da 1.024x768 pixel, a 264 ppi. In termini di superficie visualizzabile, iPad è capace di veicolare quattro volte le informazioni del predecessore. Come risultato, le immagini e i film in alta definizione risultano ancora più definiti, i dettagli e i singoli particolari sono facilmente visibili e molto nitidi.

Per quanto riguarda il comparto CPU, Apple ha migliorato il progetto del processore A5, che equipaggia iPad2, ampliando le capacità grafiche della sezione GPU. Il nuovo A5X nasce infatti dal precedente progetto A5 e incorpora una CPU dual-core a 1 GHz, alla quale è stata affiancato un processore grafico PowerVR SGX543MP4, con quattro nuclei operativi. La differenza principale è dunque da ricercarsi nella nuova GPU, capace di elaborare immagini, video e grafica 3D con maggiore reattività. In termini pratici è possibile fruire di una maggiore velocità nell'esecuzione delle animazioni dei menu, nello spostamento e nello scorrimento degli elementi a video. I videogiochi di nuova generazione potranno sfruttare la potenza di Apple A5X, offrendo scenari più dettagliati e una fluidità superiore al passato.

Apple ha inoltre lavorato per migliorare la qualità della fotocamera integrata nel nuovo iPad, ascoltando i pareri e le critiche degli utenti iPad2. Il nuovo sensore permette infatti di scattare foto a 5 MPixel e video in alta definizione, mentre il precedente modello offre una risoluzione di appena 1.280x720 pixel per l'acquisizione di fotografie (720p per i video). Apple iPad permette ora di riprendere filmati a 1080p e offre funzioni quali la messa a fuoco automatica, il riconoscimento dei volti e lo stabilizzatore video. Si tratta di un componente particolarmente evoluto, che consente di raggiungere una maggiore qualità e un'ergonomia d'uso nettamente migliore, grazie anche alla funzione "tocca & metti a fuoco". La videocamera frontale FaceTime mantiene una risoluzione VGA e una velocità di cattura a 30 fps, parametri ideali per la chat e le videochiamate.

Per quanto riguarda l'interfacciamento con le reti e i dispositivi esterni, il nuovo iPad introduce una serie di novità e configurazioni specifiche. Per l'accesso alle reti Wi-Fi non sono state fatte modifiche significative, l'adatta-

tore integrato è infatti capace di lavorare secondo gli standard IEEE802.11a/b/g/n, come già accadeva con iPad2.
Il modulo Bluetooth è stato aggiornato, passando dallo standard 2.1+EDR a quello 4.0.
Apple propone inoltre le varianti Wi-Fi con 4G LTE (Long Term Evolution), non disponibile per iPad2. Il nuovo sistema di accesso mobile a banda larga dovrebbe essere disponibile nel nostro paese dal mese di giugno 2012 e assicura velocità di navigazione e accesso ai dati nettamente superiori agli attuali.

Per quanto riguarda le restanti caratteristiche, Apple conferma l'utilizzo di una batteria integrata ai polimeri di litio da 25 Wh, che dovrebbe assicurare sino a 10 ore di autonomia e può essere ricaricata tramite alimentatore dedicato o porta USB del PC. Il nuovo iPad è disponibile con capacità interne di 16, 32 o 64 gigabyte, incorpora un accelerometro, un sensore di luce ambientale e un giroscopio.
Per quanto riguarda le connessioni, vengono mantenuti la dock port a 30 pin, l'output stereo mini-jack, oltre all'altoparlante e al microfono integrati nello chassis.

LA PROTEZIONE IDEALE PER TUTTI I MIEI DISPOSITIVI?

ONE.

Compro online con il PC. Controllo il conto corrente con lo smartphone. Prenoto i biglietti aerei con il tablet.
Kaspersky ONE protegge tutti i miei dispositivi, così posso muovermi in piena libertà. E sono sempre al sicuro.

È arrivato Kaspersky ONE Universal Security.
All you need is ONE.

www.kaspersky.it

KASPERSKY lab

© 1997 - 2012 Kaspersky Lab ZAO. Tutti i diritti riservati.

L'iPad è diventato adulto

di Roberto Veronese

Con la nuova versione di iOS, i dispositivi mobili di Apple non richiedono più un computer per essere attivati e aggiornati

Con l'arrivo della versione 5 del sistema operativo iOS, i dispositivi "touch" di Apple (iPad, ma anche iPhone e iPod Touch) sono diventati completamente autonomi. In pratica, non è più necessario disporre di un personal computer (Mac o PC) cui collegarli per attivarli o aggiornarli: sia le operazioni di inizializzazione, sia quelle di aggiornamento possono essere condotte direttamente dal dispositivo, via connessione 3G o Wi-Fi. Già in questo momento ci sono iPad e iPhone che vengono acquistati da persone che non hanno un computer, o che hanno deciso di disfarsi del PC tradizionale in favore del tablet o dello smartphone. Ma si tratterà, ancora per molto, di una minoranza. La maggior parte degli utenti, invece, si troverà a utilizzare il tablet Apple insieme al suo PC (o Mac). E qui cominciano i problemi.

Dove sono i miei dati?

Intendiamoci, nulla di insormontabile, ma i problemi ci sono. E sono gli stessi che, da anni, si trovano ad affrontare le persone che usano due computer, per esempio un fisso e un portatile. Tipicamente quando si sta usando il notebook a 300 chilometri da casa capita di avere bisogno di un file che è memorizzato sul PC desktop. Oppure a casa nel weekend si ha bisogno di qualcosa che si trova nel portatile… irraggiungibile in ufficio. Ora, ai precedenti problemi si somma il fatto che le macchine Apple usano un sistema operativo diverso da Windows, e questo comporta spesso l'uso di programmi diversi e procedure operative diverse. Apple, ovviamente, ha fatto di tutto per integrare al meglio iPhone nel suo universo Mac OS X, e quindi sincronizzazione e scambio dati con computer Apple Macintosh sono comodissimi; ancora di più se sfruttate iCloud, il servizio Internet della casa della mela, che in pratica consente di tenere "in pari" tutti i dispositivi in modo pressoché automatico.

Mondi comunicanti

Ma come fare quando la nostra macchina principale è un PC Windows? E magari siamo già utenti di altri servizi Internet, per cui il passaggio a iCloud sarebbe complicato, scomodo e ci costringerebbe a rinunciare a servizi per noi importantissimi? Beh, non bisogna scoraggiarsi: iPad e iPhone sono in grado di accedere normalmente a quasi tutti i servizi Internet (basta che non facciano uso di Flash o di Java, ambienti ai quali le tavolette Apple sono allergiche).
Questo vuol dire che la stragrande maggioranza dei servizi che interrogate da PC Windows sono accessibili dal client Apple. E i servizi "made in Microsoft" non sono affatto esclusi. Le modalità operative, però, sono diverse a seconda del servizio che usate. Nel "Come si fa" accessibile dal link qui sotto troverete una dettagliata spiegazione di come sincronizzare un Apple iPad con Microsoft Outlook.

RIPRENDERE

di

CON LA

Ernesto Sagramoso

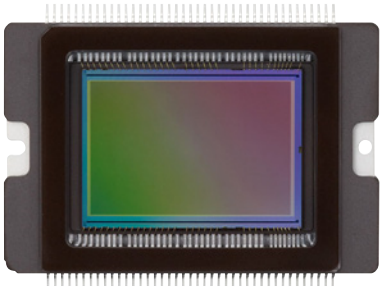
FOTOCAMERA

come fare

Quante volte prima di un viaggio si è forzati a scegliere se dedicarsi alla fotografia o al video, non essendo pratico portare con sé due dispositivi? Fortunatamente le fotocamere più recenti, in grado di filmare anche in alta risoluzione, permettono di prendere due piccioni tcon una fava". Vediamo se sono davvero una valida alternativa alle videocamere.

LA QUALITÀ

Fino a poco tempo fa, le riprese effettuate con la fotocamera non superavano la risoluzione VGA (640x480 punti), sicuramente insufficiente per documentare un viaggio o un evento importante. Leggendo invece le caratteristiche dei modelli più recenti si scopre che sono in grado di lavorare anche in alta risoluzione. Quelli economici adottano lo standard HD Ready (1.280x720) mentre gli apparecchi di fascia medio/alta sono Full HD (1.920x1.080). Ricordiamo che teoricamente tutte le macchine digitali potrebbero gestire la risoluzione massima, poiché hanno sensori con almeno una decina di Megapixel, tanti se paragonati ai 2,07 necessari per il Full HD.



I sensori di tutte le fotocamere hanno una risoluzione nettamente superiore ai 1.920x1.080 punti richiesti dal video Full HD.

Alcune fotocamere come la Nikon Coolpix L810 montano uno zoom 42x corrispondente a un 24-1.008 mm.

L'OBIETTIVO

I principali parametri che caratterizzano di questo elemento sono la lunghezza focale e la luminosità. Per quanto riguarda il primo parametro, uno zoom 10x, adottato dalle compatte di fascia medio/alta, è più che sufficiente per la maggior parte delle riprese. In commercio si trovano fotocamere con uno zoom che arriva addirittura a 42x.

La luminosità, che influenza la qualità delle riprese effettuate in condizioni di scarsa illuminazione, viene misurata con un numero preceduto da una "f". Più questo valore è basso maggiore è la qualità. Le videocamere amatoriali hanno un "f" inferiore a 2 mentre per le fotocamere compatte si parla solitamente di un f2.8/3.

Quando si utilizza uno zoom alla massima focale è difficile effettuare delle riprese prive di oscillazioni, poiché ogni minima vibrazione viene amplificata. Per questa ragione sono nati gli

stabilizzatori, disponibili in versione ottica o elettronica. I primi sono da preferire poiché non penalizzano la qualità dell'immagine. Fortunatamente la maggior parte delle fotocamere di fascia medio/alta che montano uno zoom potente sono dotate di una stabilizzatore ottico che interviene anche durante le riprese video. Per concludere il discorso zoom, ricordiamo che molti modelli di fascia bassa non consentono di intervenire sulla lunghezza focale mentre si sta filmando. Poiché difficilmente le aziende evidenziano questo inconveniente consigliamo di effettuare una prova pratica prima dell'acquisto.

IL MICROFONO

Troppo spesso si sottovaluta l'importanza di questo componente mentre risulta penalizzante accompagnare dei fotogrammi perfetti con un suono gracchiante. Per questa ragione bisogna controllare che la fotocamera sia dotata di un sistema stereofonico o, meglio ancora, che abbia una presa per un dispositivo indipendente. Infatti, quando si vuole riprendere una persona che sta parlando, un microfono esterno consente di avvicinarsi al soggetto in modo da evitare di captare rumori derivanti dallo sfregamento delle dita contro il corpo macchina o dall'ambiente circostante.

MEMORIE CAPIENTI E VELOCI

Quando si pensa di sfruttare la fotocamera per le riprese video è necessario acquistare una scheda di memoria non solo capiente ma anche veloce. Per quanto riguarda le dimensioni, bisogna consultare il manuale della propria macchina poiché per avere dati precisi bisognerebbe conoscere anche il rapporto di compressione applicato ai fotogrammi. Per esempio, l'Olympus VG-120 necessita di 4 GByte ogni 20 minuti a 1.080x720 punti, mentre la Canon EOS 600 occupa 4 GByte per 11 minuti di full HD (1.920x1.080).

La velocità delle schede di memoria è un parametro importante per chi lavora in 1.080p. Tutte le SD card sono identificate da una Classe che certifica i Megabyte al secondo supportati. Per esempio, la Classe 2 che garantisce 4 megabyte al secondo non è sufficiente per registrare in HD con la EOS 600D che ha un transfer rate di 5,5 MB/sec, ma bisogna optare per una Classe 6 o meglio ancora una Classe 10.

CONCLUSIONI

Per gli appassionati di foto che saltuariamente effettuano delle riprese non ci sono dubbi, una fotocamera dotata di funzioni video difficilmente farà rimpiangere la tradizionale videocamera, specialmente sotto il profilo qualitativo. Infatti le differenze tra questi due apparecchi riguardano principalmente l'ergonomia e le funzionalità avanzate.

TRE PROPOSTE PER TUTTE LE ESIGENZE

Piccola ma buona

Tra le fotocamere entry level la Olympus VG-120 spicca per caratteristiche tecniche interessanti e ingombro contenuto. Questa piccola compatta adotta un sensore CCD da 14 megapixel e uno zoom 5x con una focale equivalente ai 26-130 mm di una reflex tradizionale, valori difficilmente riscontrabili nei modelli di questo segmento di mercato. Il display da 3 pollici è ben definito e adatto anche per le riprese in ambienti molto luminosi. Per i filmati è possibile scegliere tra le risoluzioni 1.080x720 e 640x480 (VGA). Molto comodo il pulsante posteriore che attiva istantaneamente la cattura dei filmati. Purtroppo, come per molti modelli economici, è impossibile sfruttare lo zoom per i video. Si trova anche sul web per meno di 80 euro.

In medio stat virtus

Chi vuole una fotocamera compatta dalle ottime prestazioni e con uno zoom potente può orientarsi sulla Canon Powershot SX 230 (circa 300 euro). È dotata di un sensore CMOS retroilluminato da 12 megapixel che garantisce una qualità migliore rispetto ai "vecchi" CCD, specie in condizioni di scarsa illuminazione. Risulta particolarmente indicata per le riprese video poiché monta un'ottica 14x, corrispondente a un 28-392 mm, con un potente stabilizzatore d'immagine. Molto comodi il pulsante che attiva istantaneamente la registrazione e il visore LCD in formato 16:9 con diagonale da 7,5 cm e risoluzione di ben 460.000 punti. Un'altra peculiarità è la presenza di un'unità GPS in grado di memorizzare ora e luogo delle riprese, dati che potranno essere visualizzati tramite il software Map Utility integrato con Google Maps.

Per chi vuole di più

La reflex EOS 600D di Canon è conosciuta e apprezzata dagli appassionati di fotografia per le caratteristiche tecniche all'avanguardia e per la ricca dotazione di ottiche. Adotta infatti un sensore CMOS da 18 megapixel, un processore d'immagine a 14 bit e un display orientabile da 7,7 cm con risoluzione di 1.040.000 punti. È in grado di effettuare riprese video in Full HD (1080p) in. La funzione Movie Digital Zoom permette un ingrandimento da 3 a 10 volte mantenendo la qualità Full HD (ma ovviamente è possibile e consigliato usare la vasta gamma di teleobiettivi Canon). I videoamatori troveranno utile la funzione Video Snapshot che cattura automaticamente clip di due, quattro o otto secondi facilmente gestibili con un programma di montaggio video.

PER CAPIRNE DI PIÙ

Sensore CCD (Charge Coupled Device). Chip usato per catturare immagini e filmati composto da una matrice di elementi che generano una carica elettrica proporzionale alla quantità di luce che li colpisce. Questa carica viene convertita in una serie di informazioni digitali dalla fotocamera.

Sensore CMOS (Complementary Metal Oxide Semiconductor). Sensore per catturare le immagini utilizzato nelle le fotocamere digitali di fascia medio/alta. È composto da una matrice di semiconduttori che trasformano la luce che li colpisce in una serie di informazioni digitali.

Compressione. Algoritmo che consente di contenerne le dimensioni di un file. Esistono vari sistemi di compressione come il JPEG per le fotografie e l'MPEG-2/-4 o l'H.264 per il video.

Lunghezza focale. Distanza, misurata in millimetri, tra il centro ottico dell'obiettivo e il sensore della fotocamera. Più comunemente, la lunghezza focale identifica l'ingrandimento e il campo visivo offerto dall'obiettivo. Una lunghezza focale alta (per esempio un 300 mm) ingrandisce sensibilmente l'immagine ma offre un campo visivo ridotto, mentre una bassa (28 mm) funziona in modo contrario.

Zoom. Obiettivo capace di offrire lunghezze focali variabili.

Profondità di campo. Zona dell'inquadratura nella quale tutti gli elementi sono a fuoco. Aumentando il diaframma dell'obiettivo si aumenta la profondità di campo. Di base i grandangolari offrono una profondità di campo maggiore rispetto ai teleobiettivi.

RIVEDERE I FILMATI HD

Rivedere i filmati realizzati con la "vecchia" videocamera Mini DV a risoluzione standard è semplice, basta riversarli su DVD utilizzando un qualsiasi programma di elaborazione video (ce ne sono anche di reperibili gratuitamente su Internet) e poi riprodurli su un qualsiasi lettore DVD. Quando si hanno invece fotogrammi in HD, invece, le cose si complicano alquanto: è necessario masterizzarli su disco Blu-ray, il che richiede di avere un software di montaggio video in grado di gestire l'alta definizione (non tutti lo fanno) e disporre di un masterizzatore BD a bordo del PC e di un lettore BD accanto al televisore. In alternativa si pué utilizzare un media player compatibile con il formato Full HD (1.080p) da collegare al televisore. Questo accessorio consente di riprodurre i file video contenuti su una memoria USB o disco portatile.

Per rivedere i filmati in alta definizione è possibile riversarli su un disco Blu-Ray.

La vita e' un susseguirsi di Flash, catturali tutti con Kingston

Guarda tutto, non perderti niente

CompactFlash, SD cards e microSD

Qualunque sia la card di cui hai bisogno, Kingston Technology ha cio' che stai cercando.

Per ulteriori informazioni collegati al sito
www.kingston.com

kingston.com/flash

Kingston TECHNOLOGY

© 2012 Kingston Technology Europe Ltd e Kingston Digital Europe Ltd, Kingston Court, Brooklands Close, Sunbury-on-Thames, Middlesex, TW16 7EP, Regno Unito. Tel: +44 (0) 1932 738888 Fax: +44 (0) 1932 785469
Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi e i marchi registrati sono proprietà dei rispettivi titolari.

UN SOG
CONN

Televisori, lettori Blu-ray e affini par
ter o tablet per assicurarvi

Di Marco

Sedersi davanti al televisore per guardare i soliti programmi televisivi è "out". I dispositivi moderni permettono di fare molte altre cose: navigare su Internet, ascoltare musica presente nell'hard disk del vostro computer, videoregistrare, guardare le foto che un amico ha portato su una chiavetta USB, comunicare con il vostro tablet, e così via. Qui vi presentiamo una possibile configurazione per il vostro soggiorno. Al centro c'è un televisore Loewe in grado da solo di fornirvi un ampio spettro di funzionalità "smart", da varie forme di servizi Internet alla navigazione. Gli abbiamo affiancato dei diffusori audio B&O molto costosi, ma che possono fare la differenza per quanto riguarda la qualità del sonoro, e un lettore Blu-ray Philips per la visione di film in alta definizione e anche in 3D. Tenete presente che anche quest'ultimo è dotato di tantissime funzioni "smart", e che potreste comprarlo per aggiornare alle nuove tecnologie il vostro soggiorno senza spendere troppo.

RTAINMENT

GIORNO
ESSO

lano tra di loro e con il vostro compu-
un'enorme varietà di servizi.

Passarello

1. Bang & Olufsen BeoLab 12

Diffusori audio di design, con funzione "lente acustica" che permette un buon ascolto da qualunque punto della stanza, 480 Watt di potenza.

2. Loewe Connect 32 3D DR+

Televisore da 32" con diplay LED-LCD Full HD tridimensionale, funzioni di smart TV con connessione a Internet e alla rete casalinga.

3. Philips BDP5500

Lettore BD/DVD con connessione Wi-Fi integrata e funzioni di Smart TV, compatibile con BD 3D.

Bang & Olufsen BeoLab 12

Anche il migliore dei televisori difficilmente avrà un audio di qualità perfetta, dato che gli odierni schermi piatti non lasciano molto spazio per altoparlanti e casse di dimensioni adeguate. Una coppia di diffusori esterni fornirà nuova potenza e profondità al sonoro di film e programmi televisivi, ma è opportuno che siano anche piacevoli alla vista. Bang & Olufsen, altra azienda attentissima al design, propone i BeoLab 12, diffusori dall'aspetto davvero insolito e, soprattutto, estremamente piatti, in modo tale da non disturbare se posti accanto a un televisore montato a parete. Una tecnologia denominata Acoustic Lens gli permette di diffondere l'audio uniformemente in ogni punto dell'ambiente. Tanta tecnologia però non è economica: il prezzo consigliato è di 4.332 € la coppia.

La "lente audio" dei diffusori Bang & Olufsen.

Loewe Connect 32 3D DR+

Loewe è nota per coniugare nei propri televisori l'alta qualità del design e la tecnologia d'avanguardia. Ne è un chiaro esempio il modello 32 3D DR+ della serie Connect. Disponibile in vari colori (bianco laccato, nero laccato e argento cromato) e con un'ampia scelta di supporti (montaggio a parete, piedistalli cromati da pavimento e da tavolo, scorrevole e inclinabile su palo, o su un apposito mobile), il televisore è molto bello da vedere, ma ha anche notevoli capacità "smart". Attraverso il portale Media Net può accedere a vari servizi Internet (videoteche online, social network, notizie, e anche libera navigazione sul web). La funzione MediaHome consente di accedere via rete a musica, foto e filmati presenti sui computer di casa. Infine è inclusa una funzione di videoregistrazione su chiavette o dischi collegati via USB, cui possono accedere anche altri televisori Loewe presenti in casa. Tante funzioni non devono far dimenticare la semplice visione, di ottima qualità e anche in 3D: Il prezzo varia a seconda della configurazione, a partire da 2.000 € per la versione da 32".

I televisori Loewe si possono controllare mediante un'app per iPad.

Philips BDP5500

Il lettore Blu-ray Philips BDP5500 è aggiornato agli ultimi sviluppi della tecnologia. Per esempio, è in grado di riprodurre dischi Blu-ray con immagini tridimensionali (se anche il vostro televisore è 3D), ed è compatibile con i file nel formato ad alta definizione DivX HD Plus. Inoltre può trasformare qualunque televisore in una "smart TV": attraverso di esso è infatti possibile usare servizi d'avanguardia quali lo scaricamento di filmati da videoteche online (NetTV), l'utilizzo di contenuti multimediali presenti nella rete di casa (SimplyShare), la trasformazione in telecomando del vostro smartphone (MyRemote). Infine, collegandogli un'apposita videocamera, dventa possibile effettuare video telefonate usando un account Skype. È in vendita a 151,00 €.

Il Philips BDP5500 è predisposto anche per i Blu-ray in 3D.

APP LOEWE

L'IPAD DIVENTA UN TELECOMANDO

Per tutti i televisori Loewe delle serie Art, Connect e Individual che possono accedere al portale MediaNet c'è la possibilità di usare, al posto del normale telecomando, il proprio iPad. Per farlo è sufficiente scaricare da iTunes Store l'applicazione Loewe Assist Media, in vendita a 3,99 €. Il vantaggio è poter disporre dell'ampio display del tablet Apple, con una visualizzazione molto più completa delle informazioni. Per esempio, per regolare le impostazioni del televisore si avrà una visualizzazione grafica dei vari parametri. Ma soprattutto, programmando le videoregistrazioni attraverso la guida elettronica (EPG) si potrà accedere al database Gracenote con informazioni dettagliate sui programmi trasmessi. Maggiori informazioni sulla nuova versione dell'Apple iPad a pagina 30.

LARGHE VEDUTE

Alta definizione

Cosa significano le varie sigle che caratterizzano gli schermi televisivi? Una guida per non fare confusione

di Ernesto Sagramosa

Nel giro di pochi anni la cosiddetta Alta Definizione è passata dallo stadio di pura teoria a essere utilizzata nella quasi totalità dei televisori in vendita nel nostro Paese. Nei modelli di fascia più alta si coniuga anche con la visione in 3D, altra tecnologia che fino a poco tempo fa era ancora nel regno del futuribile. Uno sviluppo tanto rapido ha però fatto sì che la relativa terminologia risulti ancora oscura per molti. Qui proveremo a fare un po' di chiarezza.

GLI STANDARD VIDEO

Fino a qualche anno fa, le trasmissioni televisive a colori in Italia e in molti paesi europei erano conformi alla specifica PAL, sviluppata nel lontano 1967 dalla Telefunken, che prevede una sequenza di immagini analogiche composte da 576 linee. Con l'avvento del digitale gli standard si sono moltiplicati, anche se i più diffusi sono il DVB-T del digitale terrestre (con una risoluzione di 720x576 oppure di 544x576 punti), quello DVD dei film su disco ottico (720×576 punti) e la famiglia HD. Questa comprende il formato 720 da 1.280x720 (HD Ready) e quello 1080 da 1.920x1.080 (Full HD). Entrambi sono disponibili nelle varianti "progressivo" e "interlacciato" identificate dalla lettera "p" o "i" dopo la sigla 1080 o 720. La tecnologia progressiva offre una qualità superiore poiché le righe di ogni fotogramma vengono visualizzate sequenzialmente, mentre con quella interlacciata appaiono prima quelle dispari e poi le pari (come con il PAL), il che può causare imperfezioni nella visione.

Prima di acquistare un televisore è importante controllare che abbia il logo **"Full HD"** che certifica la risoluzione di 1.920x1.080 punti.

UN PANNELLO SEMPRE PIÙ DEFINITO

Quando si leggono le specifiche tecniche di un monitor o di un televisore LCD/LED si nota come la risoluzione rimanga pressoché invariata all'aumentare delle dimensioni. Si trovano infatti modelli Full HD sia con una diagonale di 19 pollici sia di 55. "Come è possibile?", si staranno domandando in molti. La risposta è semplicissima: cambia la dimensione dei punti. Per esempio, con un 21,5 pollici si hanno pixel da 0,248 mm mentre con un 27 si passa a 0,276 mm. Con l'attuale tecnologia sarebbe perciò possibile realizzare televisori di grosse dimensioni con una definizione superiore a quella Full HD. Utilizzando, per esempio, quattro pannelli da 21,5 pollici se ne otterrebbe uno da circa 42 con una risoluzione di 3.840x2.160 punti. Così tanti pixel sarebbero però inutili senza uno standard video in grado di sfruttarli. Tenete quindi presente che un televisore Full HD molto grande si può guardare da più lontano, ma non è meglio definito di uno piccolo.

> PER CAPIRNE DI PIÙ

Quando si parla di alta definizione (HD) vengono spesso citate sigle sconosciute ai meno esperti. Ecco il significato di quelle ricorrenti.

MPEG-2:
codifica per la compressione video adottata dai DVD e da molti dispositivi HD.

H.264 o AVCHD:
standard per la compressione del segnale video digitale HD scelto da molte videocamere di ultima generazione.

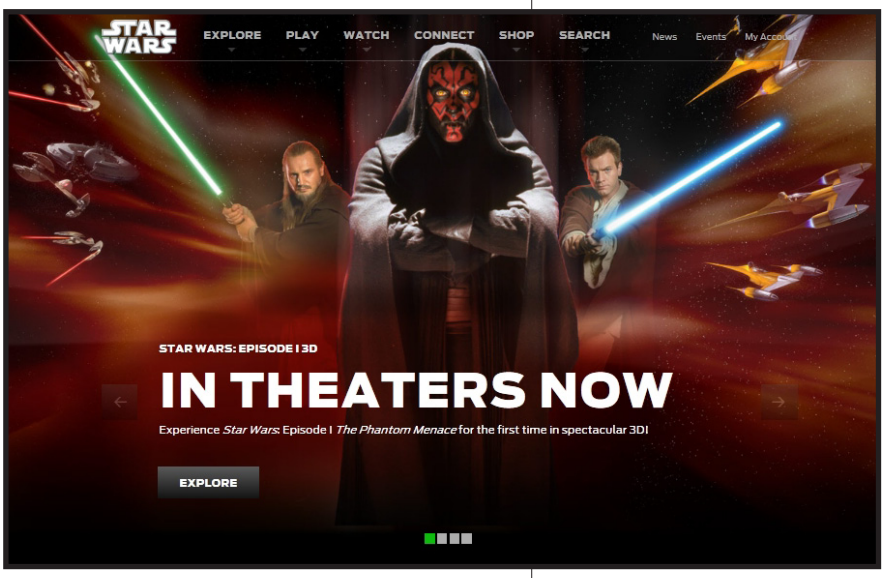
DTS:
acronimo di Digital Theater Systems. È uno standard per l'audio multicanale concorrente del Dolby Digital.

HDMI:
interfaccia che consente di trasferire contemporaneamente sia l'audio che il video digitale.

DOLBY DIGITAL:
sistema per la codifica dell'audio multicanale dei DVD video. È in grado di gestire fino a sei canali digitali (anteriore sinistro e destro, posteriore sinistro e destro, centrale e subwoofer).

Poter vedere figure tridimensionali che escono dal televisore è sempre stato il sogno di tutti, sogno che oggi può diventare realtà grazie a uno dei numerosi TV Full HD predisposti per il 3D. Purtroppo i film in 3D sono ancora pochi, e lo stesso vale per le trasmissioni TV, disponibili per ora solo a pagamento. Le previsioni per il futuro sono però incoraggianti, poiché molte case cinematografiche hanno iniziato a produrre pellicole in 3D e a ricodificare titoli di successo come Star Wars: Episodio I. Ricordiamo inoltre che, grazie al Blu-ray, è possibile godere della terza dimensione anche a casa propria.

Ma come funziona questa tecnologia? Si basa semplicemente sulla possibilità di far vedere, per mezzo di appositi occhiali, fotogrammi diversi all'occhio sinistro e a quello destro. Gli attuali televisori adottano due differenti soluzioni: con occhiali attivi (che bloccano alternativamente la visone e all'occhio sinistro e al destro) o passivi (con lenti di polarizzazione differente per i due occhi). La prima, sfrutta appieno i 1.920x1080 punti del Full HD, poiché ogni occhio vede un'intera immagine, mentre la seconda risulta più economica ma lavora a 1.920 x 540 punti, poiché i pixel i ogni immagine vengono suddivisi tra i due occhi a seconda della polarizzazione. I sistemi 3D sono in continua evoluzione, infatti si parla già di soluzioni che non necessitano di occhiali, accessorio costoso e scomodo se utilizzato a lungo.



Molti film di successo come **Star Wars: Episodio I** vengono riproposti in formato **3D.**

La maggior parte dei **televisori** di fascia alta oggi in commercio è predisposta per il **3D.**

NON SOLO CINEMA

Avere un televisore HD e non poterlo godere appieno per rivedere i filmati delle vacanze sarebbe frustrante, per questa ragione sono state sviluppate videocamere amatoriali in grado di riprendere anche nel formato 1080. Inizialmente registravano in MPEG-2 ma da qualche tempo hanno abbracciato il più efficiente H.264, identificato anche dalla sigla AVCHD. Da pochi mesi sono poi disponibili modelli amatoriali in grado di lavorare in formato 3D e fotocamere capaci di riprendere anche in Full HD.

IL FUTURO È 4K

Visto che la tecnologia non si ferma mai, è facile domandarsi cosa ci riserva il futuro. La prima tappa dovrebbe essere il cosiddetto standard 4K, che prevede una risoluzione di 3.840x2.160 punti, mentre è già all'orizzonte l'8K da ben 7.680x4.320 punti con una cadenza di 60 fotogrammi al secondo. Il problema rimarrà sempre quello dei contenuti e di come usufruirne, poiché richiederanno supporti sempre più capienti e connessioni velocissime.

La **EOS 5D Mark II** di Canon è stata utilizzata per riprendere alcune scene della serie televisiva Dr House.

Panasonic è stata una delle prima aziende a presentare videocamere 3D per il mercato consumer.

PARLIAMO DI NETWORKING

come fare

Di Ernesto Sagramoso

Con fili o senza

Una rete in casa è sempre più necessaria per far "parlare" tra loro computer, telefoni, tablet e persino televisori. Facciamo chiarezza sulle opzioni a disposizione.

La quasi totalità dei router è dotata di almeno quattro connettori Ethernet. Nei modelli più recenti queste porte hanno una velocità di 1 Gbit al secondo.

La possibilità di connettere in rete i vari dispositivi informatici è stata uno dei motori principali dello sviluppo tecnologico, e la sua importanza non cessa di crescere. Oggi per il funzionamento di molti dispositivi è essenziale la possibilità di accedere, via rete, a dati che riposano in dischi remoti o addirittura in un'evanescente cloud". Si collegano in rete non solo computer e telefoni, ma anche televisori, radio, impianti Hi-Fi, e persino bilance o altri elettrodomestici. Una rete per scambiare dati sta perciò diventando indispensabile in qualunque casa. Qui vedremo quali sono le varie possibilità per la creazione di una rete, con i relativi vantaggi e svantaggi.

Il segnale corre sul cavo

Di reti cablate si parla sempre meno, anche se rimangono ancora la scelta migliore. Ma quali sono i vantaggi offerti? In primo luogo la facilità d'installazione. Poiché tutti i computer e i router più recenti sono dotati di interfaccia Gigabit, basta collegare il cavo perché il sistema sia pronto. Inoltre le reti cablate sono immuni dai problemi di accesso non autorizzato, non emettono onde elettromagnetiche e hanno prestazioni superiori a quelle delle soluzioni wireless. Per queste ragioni, quando si acquista una nuova abitazione o se ne ristruttura una vecchia, è consigliabile predisporre le canaline dove far passare i cavi.

Tutto wireless

Fino a qualche tempo fa parlare di sistemi senza fili era quasi un'utopia: troppo costosi, complicati ma soprattutto dalle prestazioni insoddisfacenti, ma le prestazioni sono cresciute in fretta, al punto che oggi la diffusione delle reti wireless rischia di superare quella de i sistemi cablati. I primi modelli, nati agli inizi degli anni 2000, erano conformi allo standard 802.11b e lavoravano a 11 Mbit al secondo, velocità passata a 54 Mbit con la ratifica del protocollo 802.11g. Il successo di quest'ultimo ha spinto i produttori di portatili a montare di serie un'interfaccia wireless e la maggior parte dei service provider di Internet a inserire nel proprio catalogo un'offerta che comprendesse un router senza fili.

La presentazione del protocollo 802.11n ha poi decretato, specialmente nell'ambito casalingo, il sorpasso delle reti wireless su quelle cablate, grazie anche alla presentazione di dispositivi, come le stampanti e i multifunzione, capaci di sfruttare le onde elettromagnetiche. Di contro il nuovo standard ha creato un po' di confusione, poiché gestisce velocità differenti. Nei cataloghi delle aziende più importanti si possono scegliere modelli a partire da 150 Mbit/secondo per arrivare a 750. Un parametro che sta diventando importante, specialmente quando gli utenti della rete lavorano in stanze se non edifici differenti, è il raggio d'azione. I router più sofisticati sono infatti dotati di più antenne, disposte in modo da emettere onde sia in verticale che in orizzontale, caratteristica importante ad esempio quando si devono coprire più piani di una palazzina. Per la medesima ragione si trovano in commercio numerosi ripetitori di segnale, in grado di estendere facilmente il raggio d'azione della LAN.

Per offrire un raggio d'azione sempre più ampio i router più recenti montano più antenne.

Per estendere la portata del router wireless basta utilizzare un ripetitore di segnale.

La rete elettrica

Quando non è possibile stendere i cavi, la portata del router wireless non è sufficiente oppure esistono degli ostacoli metallici che bloccano il segnale è possibile optare per una terza soluzione: il sistema powerline. Questa tecnologia, poco conosciuta nel nostro paese, sfrutta i cavi della rete elettrica per trasportare i dati. Bisogna inserire un apposito adattatore nella presa di corrente e collegarlo al router o al computer per attivare la LAN. Le controindicazioni sono il costo degli adattatori e la necessità che le prese elettriche facciano riferimento al medesimo contatore. Ricordiamo che alcuni fornitori di energia elettrica utilizzano già questa tecnologia per leggere da remoto i consumi di elettricità.

Grazie ad appositi adattatori è possibile creare una LAN sfruttando i cavi dell'energia elettrica.

PC, televisore e tablet parlano tra loro

Sono ormai anni che si parla di integrazione tra l'impianto audio/video e il computer ma solo ora è diventata una realtà. Si è partiti infatti con la possibilità di riprodurre musica, immagini e filmati DivX con i lettori DVD, si è passati ai cosiddetti mediacenter per collegare via LAN i due mondi, per arrivare ai televisori in grado di colloquiare direttamente con la rete. In commercio si trovano poi adattatori che consentono di interfacciare un PC a un qualsiasi televisore per riprodurre video o per disporre di un monitor esterno di grandi dimensioni.

Esistono inoltre i cosiddetti all-in-one, computer dotati di sintonizzatore TV, lettore Blu-ray e telecomando. Durante il giorno possono essere sfruttati come un tradizionale elaboratore mentre la sera si trasformano in un sofisticato sistema multicanale.

Con l'introduzione poi dell'iPad di Apple è nata una nuova famiglia di dispositivi informatici, i tablet. Questi possono sfruttare la rete wireless per navigare su Internet e per riprodurre i contenuti multimediali sul PC.

Grazie a un'apposita interfaccia è possibile utilizzare il televisore come monitor secondario del computer.

I sistemi All-in-one sono computer dotati di lettore DVD/Blu-ray, scheda TV, touch screen e telecomando.

I tablet sono in grado di collegarsi facilmente alla rete wireless

Conclusioni

Oggigiorno la quasi totalità dei dispositivi informatici, degli smartphone e dei sistemi audio/video può essere interconnessa anche da chi non ha particolari conoscenze tecniche. Basta infatti digitare la password di accesso e attendere pochi secondi che il sistema operativo attivi la rete. Cosa ci riserva il futuro? La sfida è sicuramente quella di aumentare le prestazioni delle reti senza fili per condividere contenuti multimediali sempre più "pesanti" come i film e le trasmissioni televisive in alta definizione. In più diventerà abituale gestire in remoto anche l'impianto di riscaldamento, la lavatrice o il frigorifero.

BIT, BYTE E GIGABIT

Leggendo le specifiche tecniche dei protocolli di rete è facile rimanere positivamente colpiti dai dati riportati. Ma attenzione a non fare confusione: la velocità di trasmissione si misura in megabit al secondo, mentre le dimensioni dei file si misurano in megabyte, dove un byte è la quantità di informazione necessaria per trasmettere un carattere, ed equivale a un gruppo di 8 bit (1 byte). Per questa ragione, per conoscere la velocità di una LAN in termini di megabyte è necessario dividere il valore dichiarato per 8. Ricordiamo poi che le prestazioni dichiarate difficilmente corrispondono a quelle reali, poiché entrano in gioco fattori come la qualità del cavo, il numero di computer che lavorano contemporaneamente e, nel caso di sistemi senza fili, la distanza tra i dispositivi.

Ecco una tabella con le velocità massime offerte dalla diverse tipologie di rete.

STANDARD	ETHERNET 10	802.11b	802.11b	ETHERNET 100	802.11n	ETHERNET GIGABIT
TIPOLOGIA	cablata	wireless	wireless	cablata	wireless	cablata
VELOCITÀ MASSIMA (milioni di bit/secondo)	10	11	54	100	600	1.000
VELOCITÀ MASSIMA (Milioni di caratteri/secondo)	1,25	1,375	6,75	12,5	75	125

Il più piccolo al mondo?

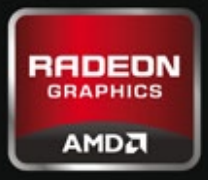
Il NUOVO SAPPHIRE **Edge HD3**. Adesso ancora più potente....

EDGE

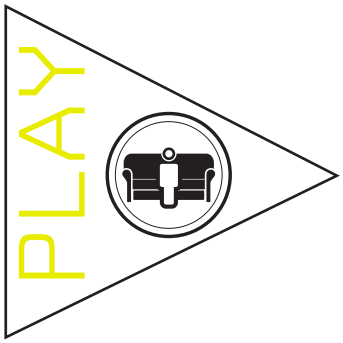
Spesso solo 2.2cm.
Sono circa le dimensioni di un libretto tascabile

BELLO - SILENZIOSO - ECOLOGICO - COMPLETO...
...con la potenza della APU AMD E-450 con grafica Radeon™ HD 6320 incorporata

- **Bello, anche al tatto**: il design ricercato e la finitura nera gommata "Rubber Touch Black" fanno del Mini PC un oggetto bello, anche al tatto, ,che si integra in qualsiasi arredamento
- **Silenzioso e "riservato"**: ideale in salotto come HTPC, non disturba la visione dei film, nē acusticamente, nē visivamente, grazie alla assenza di display o luci frontali e di antenne esterne
- **Ecologico**: nessun PC standard da tavolo consuma meno di 30W, la bolletta e l'ecosistema ringraziano
- **Completo**: è dotato di cavo HDMI, WIFI e sportellino frontale con due prese USB 3.0
- **Potente**: tutta la potenza della nuova APU AMD E-450 con grafica Radeon™ HD 6320 e 4GB di RAM DDR3



SAPPHIRE
www.sapphiretech.com



I FILM DEL MESE

La peggior settimana della mia vita

(Italia, 2011)

Durata: 94'

A una settimana dal matrimonio, Paolo fa di tutto per ingraziarsi i genitori della futura sposa Margherita. Ma ogni suo tentativo finisce per peggiorare la situazione e sprofondarlo in un crescente imbarazzo. Quasi un remake all'italiana di Ti presento i miei, questa commedia ha sbancato il botteghino grazie a interpreti molto apprezzati dal pubblico.

DVD VIDEO

Blu-ray Disc

Regia: *Alessandro Genovesi*
Interpreti: *Fabio De Luigi, Cristiana Capotondi, Monica Guerritore, Antonio Catania, Arisa*
Lingue: *italiano*
Sottotitoli: *inglese, italiano non-udenti*
Aspect Ratio: *2:35:1*
Audio: *Dolby Digital 5.1 (solo BD: DTS-HD)*
Distribuzione: *Warner Home Video*

DVD VIDEO

Come trovare nel modo giusto l'uomo sbagliato

(Italia, 2011)

Durata: 110'

Tre amiche trentenni molto diverse tra loro si ritrovano per caso a convivere e a confrontare le proprie (disastrose) esperienze con il genere maschile. Una commedia italiana vincitrice del festival Etruria Cinema, che presenta al pubblico un trio di attrici emergenti. Un occasione di recuperare un film poco notato in sala.

Regia: *Salvatore Allocca e Daniela Cursi Masella*
Interpreti: *Francesca Inaudi, Giulia Bevilacqua, Giorgia Surina*
Lingue: *italiano*
Sottotitoli: *italiano*
Aspect Ratio: *n.d.*
Audio: *n.d.*
Distribuzione: *20th Fox Home Entertainment*

Regia: *David Cronenberg*
Interpreti: *Viggo Mortensen, Michael Fassbender, Keira Knightley, Vincent Cassel*
Lingue: *inglese, italiano*
Sottotitoli: *italiano non-udenti*
Durata: *99'*
Aspect Ratio: *1,85:1*
Audio: *Dolby Digital 5.1 (solo BD: DTS-HD)*
Distribuzione: *01 Distribution*

A Dangerous Method

(Canada, 2011)

Durata: 99'

La storia del turbolento rapporto tra Sigmund Freud, il suo allievo Carl Jung, e una paziente che sarebbe poi diventata la prima psicanalista donna. David Cronenberg abbandona il proprio stile inquietante per addentrarsi nei meandri della psicanalisi. Ottime prove d'attore per un film forse un po' troppo freddo e, è il caso di dirlo, "analitico".

DVD VIDEO

Blu-ray Disc

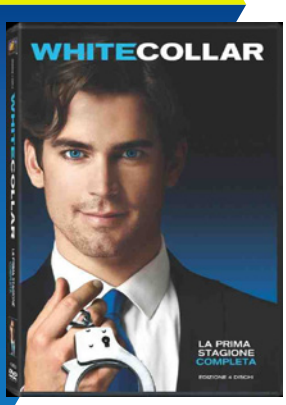
DVD VIDEO

White Collar prima stagione

(Italia, 2011)

Dopo l'arresto, un truffatore propone all'FBI un accordo: in cambio di uno sconto di pena collaborerà per fare arrestare altri criminali, usando la propria esperienza nei crimini non violenti quali truffe, rodi e falsificazioni. Il cofanetto raccoglie i primi 14 episodi di questa popolare serie TV investigativa tra dramma e commedia.

Regia: *vari*
Interpreti: *Matthew Bom, Tim DeKay*
Lingue: *inglese, italiano, francese, tedesco*
Sottotitoli: *inglese, italiano, francese, tedesco, olandese*
Durata: *588'*
Aspect Ratio: *n.d.*
Audio: *n.d.*
Distribuzione: *20th Century Fox Home Entertainment*



Durata: 588'

PLAY

PROIETTALO ANCORA, SAM!

Casablanca, 70° anniversario

Perché, a settant'anni di distanza dalla sua uscita, Casablanca è ancora considerato un capolavoro senza età? Forse proprio perché nessuno pensava che sarebbe diventato un capolavoro. Anche se alla sua realizzazione parteciparono attori e sceneggiatori di prima grandezza, è noto che nessuno si aspettava dal film nulla più che riportasse a casa i soldi della produzione. Non doveva essere un film "artistico", tanto è vero che la sceneggiatura (tratta da un testo teatrale mai andato in scena) fu in gran parte improvvisata durante la lavorazione, e persino la celeberrima frase finale fu scritta un mese dopo la fine delle riprese, tanto che fu necessario richiamare Bogart perché ridoppiasse la scena. Eppure, nonostante tanti ripensamenti, la storia del cinico barman che ritrova la passione antinazista per salvare il marito della propria antica amante, è diventata e rimarrà per sempre un archetipo del cinema, un cocktail perfetto tra azione e sentimento, pieno di frasi memorabili, da "Suonala ancora, Sam!" a "penso che questo sia l'inizio di una bella amicizia". Per celebrare l'anniversario, Warner ripropone il film in uno splendido versione in formato Blu-Ray. Oltre al film vero e proprio in risoluzione 1080p, presentato con l'opzione di due diversi commenti audio, i due dischi presenti contengono due documentari inediti sulla lavorazione e la storia di Casablanca, scene tagliate e inedite, nonché ben tre lungometraggi e altro materiale sulla storia della Warner e l'ambiente cinematografico dell'epoca. Il cofanetto contiene anche un libro fotografico di 60 pagine con note di produzione e immagini del set e del backstage.

Blu-ray Disc

Durata: 102’

(più molte ore di contenuti extra)

Regia: *Michael Curtiz*
Interpreti: *Humphrey Bogart, Ingrid Bergman, Claude Rains, Peter Lorre*
Lingue: *inglese, italiano, francese, portoghese, spagnolo*
Sottotitoli: *danese, francese, finlandese, norvegese, portghese, spagnolo, svedese*
Aspect ratio: *1,37*
Audio: *DTS-HD mono (inglese), Dolby Digital mono (altre lingue)*
Distribuzione: *Warner Home Video*

HANNspree my style. my tv.

Televisori SE, eleganza in classe A!

Widescreen LED TV
80 cm (32" W) / 101.6 cm (40" W)

hannspree.com/it

www.facebook.com/HannspreeIT

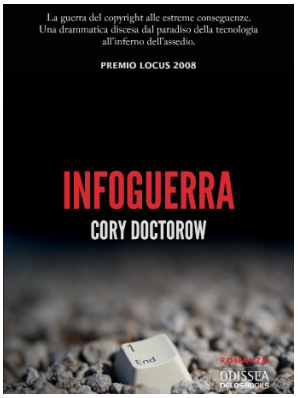
infoit@eu.hannspree.com

Backlight LED · Ambient Light Sensor · PVR Personal video recorder · Time shift · Personalized Audio Setting

Media Relations: Pragmatika S.r.l. | www.pragmatika.it

I LIBRI DEL MESE

Cory Doctorow – Infoguerra



www.delosbooks.it

e-book
Dimensione: 165 KB
Prezzo: 4,99 €

cartaceo
Pagine: 128
Prezzo: 7,80 €

Tipologia: *romanzo breve di fantascienza*
Formato: *AZW*
Dimensione: *165 KB*
Traduttore: *Luca Volpino*
Editore: *Delos Books*

Se pensate che già oggi le aziende stiano esagerando nella loro lotta per difendere il diritto d'autore, immaginatevi un mondo in cui è possibile riprodurre non solo testi e musica ma anche oggetti fisici, e le aziende ne difendono il copyright con assoluta ferocia. È quello descritto in questo romanzo breve da Cory Doctorow, apprezzato autore di fantascienza ma anche capofila dei difensori contro gli abusi del copyright. È la storia di Valentine, tredicenne che vive in una città i cui abitanti hanno deciso di rendere di pubblico dominio i dati che permettono la creazione dal nulla, grazie a nanomacchine, di lussuosi edifici, comodi vestiti, cibi deliziosi. Un'abbondanza a buon mercato, cui però le grandi corporation oppongono una guerra senza quartiere, a base non di ingiunzioni legali, ma di missili e armi batteriologiche. E la ragazzina si troverà a combattere in un mondo trasformato in un incubo da chi la vuole ricacciare nella miseria. Doctorow è tra i più apprezzabili autori di fantascienza di oggi. Non di rado utilizza protagonisti adolescenti per opere che sono però molto interessanti anche per gli adulti. Non fa eccezione questo libro (disponibile anche in edizione cartacea a 7,80 €), che mette insieme una credibile e aspra descrizione di una guerra futura e un acuto discorso politico sul significato ultimo del copyright, senza perdere quel "senso del meraviglioso" indispensabile per un racconto ambientato nel futuro.

L'ebook

Amos Oz – I re di norvegia

www.zoom.feltrinelli.it

Tipologia: *racconto integrale*
Formato: *ePub con DRM, AZW*
Traduttore: *n.d.*
Editore: *Feltrinelli*

All'interno del kibbutz Yekhat, piccolo mondo autarchico e ricco di umanità come la più vasta delle metropoli, un uomo funge da giardiniere e, al contempo, da narratore di tutte le storie che vengono da fuori. In anteprima assoluta un racconto tratto dalla prossima raccolta di uno dei più apprezzati scrittori contemporanei.

Dimensione: 2,09 MB

Prezzo: 4,99 €

L'audiolibro

Sandro Veronesi – Una telefonata dal cielo

www.emonsaudiolibri.it

Tipologia: *racconto integrale*
Formato: *MP3*
Dimensione: *8 MB*
Lettore: *Filippo Bologna*
Editore: *eMons*

L'editore eMons propone la nuova collana ZIC: brevi testi della durata di non più di 20 minuti, disponibili solo come download, scaricabili al volo dal sito dell'editore per meno di un euro. Apre la collana un testo in anteprima (l'audiolibro completo uscirà prossimamente) tratto dalla raccolta di Sandro Veronesi Baci scagliati altrove. Definito dalla critica "Una delle più belle storie d'amore degli ultimi anni".

Dimensione: 8 MB

Prezzo: 0,99 €

BOOK

Il libro di carta Hjalti Danielsson – Eve – The burning life

www.multiplayer.it

Tipologia: *romanzo ambientato nell'universo di EVE online*

Traduttore: *Elena Pallottini e Francesco Bianchini*

Editore: *Multiplayer*

Se avete apprezzato il gioco online mutiplayer EVE online, vi interesserà sicuramente sapere che il suo principale autore ha iniziato a scrivere romanzi ambientati nello stesso universo, che fondono space opera e fantascienza militare.

In questo primo libro leggiamo le storie parallele di un superstite in cerca di vendetta, e di un'assassina in cerca di redenzione, sullo sfondo di imperi galattici in disfacimento.

Pagine: 382

Prezzo: 17,90 €

Gli ebook più venduti in marzo

Classifica IBS

1. **La terza guerra mondiale? La verità sulle banche, Monti e l'euro**
   Di Elido Fazi; Fazi; 1,00 €; ePub
2. **Il turno di notte lo fanno le stelle**
   Di Erri de Luca; Feltrinelli; 0,99 €; ePub, PDF
3. **L'ora più bella**
   Di Stefano Benni; Feltrinelli 0,99 €; ePub
4. **I signori del rating**
   Di Paolo Gila e Mario Miscali; Bollati Boringhieri; 4,99 €; ePub, PDF
5. **Fai bei sogni**
   Di Massimo Gramellini; Longanesi 4,99 €; ePub con DRM

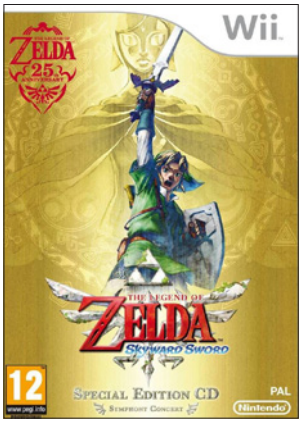
Classifica Amazon

1. **Fai bei sogni**
   Di Massimo Gramellini; Longanesi 9,99 €; AZW
2. **Guida galattica per autostoppisti**
   Di Douglas Adams; Mondadori; 1,99 €; AZW
3. **L'ora più bella**
   Di Stefano Benni; Feltrinelli 0,99 €; AZW
4. **Il turno di notte lo fanno le stelle**
   Di Erri de Luca; Feltrinelli; 0,99 €; AZW
   La terza guerra mondiale?
5. **La verità sulle banche, Monti e l'euro**
   Di Elido Fazi; Fazi; 1,00 €; AZW

GAME

I VIDEOGIOCHI DEL MESE

Wii — The Legend of Zelda: Skyward Sword



Produttore: *Nintendo*
Altre versioni: -
Numero giocatori: *1*
Testi: *in italiano*
Categoria: *action adventure, action RPG*

Sono passati più di 25 anni da quando The Legend of Zelda fu pubblicato per la console Nintendo NES. Skyward Sword è il diciottesimo gioco della serie, e ne mantiene inalterato lo spirito anche sulla console Wii. La principale novità è l'utilizzo della discussa periferica Wii Motion Plus, che permette una grande precisione nei combattimenti, ma che non a tutti è gradita per la sua complessità d'uso.

PC — Jagged Alliance: Back in Action

Produttore: *Capcom*
Altre versioni: -
Numero giocatori: *1*
Testi: *sottotitoli italiani*
Categoria: *action adventure*

agged Alliance e il suo seguito sono giochi di due decenni fa, tra i primi a sfruttare la modalità "a turni" per rappresentare con precisione i combattimenti, che permettevano al giocatore di arruolare mercenari e cimentarsi nella guerriglia. Questo gioco è un remake di Jagged Alliance 2, di cui ricalca sostanzialmente i meccanismi di gioco, ma con una grafica moderna in prospettiva isometrica che fa piazza pulita dei difetti del passato.

Sony PlayStation 3 — Asura's Wrath

Produttore: *Capcom*
Altre versioni: *Xbox 360*
Numero giocatori: *1*
Testi: *in inglese, con sottotitoli italiani*
Categoria: *action adventure*

Chiaramente ispirato alla mitologia giapponese, Asura's Wrath racconta la storia di un generale dai poteri semidivini che, tradito dai compagni, dopo aver dormito per 10.000 anni si risveglia in cerca di vendetta. Un gioco innovativo in cui le fasi puramente action si alternano con altre, dette "quick time events", che sono in pratica filmati interattivi in cui la scelta di un azione al momento giusto permette di proseguire senza danni.

X-box 360 Live — The Simpsons Arcade

Produttore: *Electronic Arts*
Altre versioni: *PlayStation 3, iPhone*
Categoria: *action picchiaduro*
Numero giocatori: *1-2*
Testi: -

È proprio tempo di revival per i videogiochi: su Xbox Live è ora possibile giocare The Simpsons Arcade, il gioco da bar dedicato alla gialla famiglia di Springfield e pubblicato più di 20 anni fa. Grafica e sistema di gioco sono identici all'originale, e quindi parecchio datati. Scopo del gioco è salvare la piccola Lisa rapita da uno scagnozzo del perfido Burns, schivando ostacoli e picchiando avversari. Riservato ai nostalgici.

1 BìT city

www.bitcity.it

2 BìTCity MAGAZINE

www.bitcitymagazine.it

3 Gdo city

www.gdocity.it

4 CHANNEL city

www.channelcity.it

5 CHANNEL city MAGAZINE

www.channelcitymagazine.it

6 IMPRESA city

www.impresacity.it

7 Impresa Green per un business ecosostenibile

www.impresagreen.it

8 GreenCity Per un futuro sostenibile

www.greencity.it

Gì undici media

L'informazione B2B e B2C alla velocità di internet

G11 MEDIA S.R.L. - Via NUOVA VALASSINA, 4 22046 MERONE (CO)
Tel. +39 031 3333555 - Fax. +39 031 6125337 - info@g11media.it

LOG OUT

BìTCity MAGAZINE

Se avete dubbi, suggerimenti, domande tecniche, critiche, o per qualunque altra comunicazione, scriveteci pure all'indirizzo

bitcitymagazine@g11media.it

Oppure raggiungeteci attraverso il nostro sito

www.bitcitymagazine.it

e social network

ANNO 1 / NUMERO 0 / APRILE 2012

BitCity Magazine è lo sfogliabile on line di BitCity:
testata giornalistica registrata presso il tribunale di Como,
n.21/2007 del 11/10/2007
- Iscrizione ROC n° 15698
Associata USPI

DIRETTORE RESPONSABILE:
Massimo Maria Giudici

LABORATORI G11 LABS:
Daniele Preda

RESPONSABILE COMMERCIALE:
Alessandro Camisasca
Alessandro.camisasca@g11media.it

CAPOREDATTORE:
Francesco Merli

WEBMASTER:
Mauro Mottadelli

REDAZIONE:
Chiara Bernasconi
Giulio De Angelis
Lina Riva

PROGETTO GRAFICO & IMPAGINAZIONE:
G11 Media
& Antonio Rotunno

HANNO COLLABORATO:
Ernesto Sagramoso
Marco Passarello
Roberto Veronese
Flavio Piccioni

EDITORE:
G11 Media srl
Via Nuova Valassina, 4
22046 Merone (Co)
Tel. +39 031 33 33 555
Fax: +39 031 612 5337
e-mail: info@g11media.it

BITCity MAGAZINE #00